

Franco Adessa



L'ultima Battaglia

Editrice Civiltà - Brescia



Da un picco montuoso, nel controluce del tramonto,
Gesù respinge il demonio, che strabuzza gli occhi e precipita tra bagliori infernali,
mentre Satana, l'antico serpente, già lo avvolge tra le sue spire – Mattia Preti.

Operaie di Maria Immacolata – Editrice Civiltà

Via Galileo Galilei, 121 – 25123 Brescia (Italia) Tel. e Fax: 030 3700003
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

Il testo del dossier è stato pubblicato sulla Rivista "Chiesa viva" nn. 500-501-502.

L'ultima Battaglia

del dott. Franco Adessa

Perché l'ultima battaglia alla quale ci chiama la Madonna trova come terreno di scontro la catena dei Monti Sibillini e le aree circostanti? Perché queste terre sono scosse da terremoti, le chiese distrutte? Perché la Basilica del Patrono d'Europa, San Benedetto da Norcia, è stata rasa al suolo?

Marco Ribechi scrive: «La catena dei Monti Sibillini, sin da tempi antichissimi, è **luogo magico, misterioso, considerato meta di pellegrinaggi occulti e di incontri blasfemi tra stregoni e demoni**. Ricettacolo di creature a metà tra il diabolico e il mitologico. Molti nomi di luoghi sembrano confermare queste leggende: **Grotta del Diavolo, Picco del Diavolo, Fossa dell'Inferno, Gola dell'Infernaccio, Passo Cattivo, Lago di Pilato, Grotta delle Fate o Grotta della Sibilla**.

Nel 1420, **Antoine de La Sale** raccolse una leggenda secondo la quale una grotta sul Monte Sibilla sarebbe l'ingresso del regno di una **dea dell'amore. Negromanti, maghi, demoni** avrebbero dimorato sul Monte della Sibilla e nella grotta. Ma nelle vicini-

nanze, esiste un luogo non meno cupo ed enigmatico: il **Lago di Pilato**, ai piedi del **Pizzo del Diavolo**, sovrastato dalla cima appuntita del **Monte Vettore**».

Scrive **Luigi Paolucci**, nel suo libro "La Sibilla appenninica": «Le più antiche testimonianze relative al nostro monte, risalgono al 1300. Esse riguardano il **Lago di Pilato** dove la fama delle acque incantate e popolate dai demoni in forma di pesci, richiama l'attenzione dei **negromanti** che affluiscono a **consacrare i libri di magia (Grimori)** come al luogo più adatto dove gli spiriti evocati sono pronti ad obbedire a chi dia loro in cambio la propria anima».

Marco Ribechi: «Proprio sul Lago di Pilato – secondo la leggenda – **i demoni che lo infestano richiederebbero ogni anno un sacrificio umano**».

Antoine de La Sale parla di una forte reazione da parte della gente del luogo contro i negromanti e di un atteggiamento sospettoso nei confronti degli stranieri visitatori. Racconta che due uomini vennero catturati nei pressi del lago e poi barbaramente uccisi. Un prete trascinato a Norcia e lì arso sul rogo, e il suo compagno fatto a

pezzi sul posto e gettato nelle acque del lago.

Sempre **La Sale** raccoglie le testimonianze locali che asserivano che le pratiche negromantiche avevano come conseguenza lo scatenarsi di terribili tempeste. Al contrario, nel XVI secolo, **Benvenuto Cellini**, nella sua autobiografia, racconta di un negromante che gli avrebbe raccomandato il Lago di Norcia (Pilato) come **il luogo più adatto a consacrare i libri al demonio, e che i residenti erano ben disposti a collaborare in questa pratica**. Questa apparente contraddizione potrebbe essere dovuta a interessi economici da parte dei locali.

In quei secoli, il lago veniva alternativamente chiamato **“di Pilato”** o **“della Sibilla”**.

Nel primo caso, il nome, così suggestivo, riporta alla memoria i tempi in cui Roma era la capitale del mondo antico. Si tramanda una leggenda antica secondo la quale l'Imperatore Vespasiano, dopo aver incendiato Gerusalemme, avrebbe convocato Pilato, ormai vecchio, accusandolo di non aver impedito, trentasette anni prima, la crocifissione di **Cristo Redentore**, al tempo in cui era Procuratore in Giudea. Per questo, Pilato venne condannato a morte, ma gli fu concesso un ultimo desiderio. Il vecchio romano chiese che il suo corpo fosse deposto su un carro trainato da bufali e abbandonato al destino. Gli fu concesso quanto richiesto, ma l'Imperatore, incuriosito dalla singolare richiesta, incaricò alcuni soldati di seguire il carro. Gli animali vagarono fino alle montagne di Norcia e, giunti sulla riva del piccolo lago, vi si gettarono trascinando il carro e il cadavere nelle gelide acque, arrossandole. (...).

L'associazione del Lago col nome della Sibilla, invece, potrebbe essere legata ai **poteri profetici che il luogo conferiva a maghi e stregoni**. È sempre **Benvenuto Cellini** a confermare che l'alchimia praticata sui Sibillini e



Nell'antichità classica, **la Sibilla era una donna**, così chiamata dal nome della figlia di Dardan e Neso, **che, ispirata dalla divinità, dava responsi e vaticini**, scrivendoli su foglie che poi ammicchiava a caso, sicché era difficilissimo interpretarli. Dalla virtù profetica, le Sibille si distinguevano dal nome del loro paese: **Persica** o **Caldea**, **Libica**, **Delfica**, **Cumea**, **Samia**, quella di **Tesprozia**, di **Samo**, l'**Ellespontica** o **Gergitica** o **Troiana**, la **Frigia**, l'**Albunea** o **Tiburtina**, l'**Efesio** o di **Sardi**, la **Rodia**, l'**Egizia**, l'**Eritrea**; quest'ultima spesso identificata con la **Cumana** o **Italica**. Si dice che la Sibilla Cumana, da Cuma si sia poi trasferita sugli Appennini, abitando in una grotta, sul Monte della Sibilla, in cui aveva fondato un regno di cui era **Regina**.

nei pressi del Lago di Pilato **aveva come scopo quello di evocare demoni** che potessero indicare i tesori nascosti sotto terra.

Vanno riportate anche le testimonianze del frate dell'Osservanza francescana **Bernardino Benavoglia** che parla di **“uomini diabolici”** che costruiscono **“altari con tre cerchi”** e, **“ponendosi come offerta nel terzo cerchio”**, **evocano il demonio**, leggendo i suoi nomi da un libro.



Il Picco della Sibilla, sul Monte della Sibilla.

Nicolò Peranzoni conferma la pratica scrivendo: **“Due cerchi incisi sulle pietre vicino all’argine del lago con alcuni caratteri”**, mentre Francesco Panfilo parla della presenza di **un cerchio all’interno del quale “si pronuncia Tau, Erux e un diverso carattere, che indicano i nomi del sommo Dio”**. Per il principio dell’in-

versione dei simboli usati in **Magia Nera**, il **“Sommo Dio”** è rappresentato dal demone più potente, forse lo stesso **Lucifero**».

Antoine de La Sale, nella sua opera **“Il Paradiso della Regina Sibilla”** (circa 1420) scrive che il **Papa Innocenzo** (1352) o **Papa Urbino** (1362) fece **distruggere la grotta della Sibilla**



L’ingresso della grotta della Sibilla, nei pressi del picco della Sibilla.



Il **Lago di Pilato**, detto anche Lago della Sibilla, luogo prescelto da negromanti, maghi e stregoni, per evocare il demonio e per consacrargli libri di magia (grimori).

per impedirne l'accesso. La pratica di erigere **forche**, in corrispondenza dei passi di accesso al Lago di Pilato, sembrerebbe tuttavia anteriore ... la motivazione è tuttavia chiara: **scoraggiare le pratiche negromantiche attorno al lago.**

Da qui l'origine dei toponimi **Forca di Presta** e **Forca Viola** nell'area del Monte Vettore.

Marina Montesano, nel suo "... Sacro alle Nursine Grotte" (Istituto Superiore di Studi Medievali, Ascoli Piceno 2003) riporta come **Enea Silvio Piccolomini**, il futuro **Papa Pio II**, ... **abbia raccontato di aver udito di un convegno di streghe, demoni e ombre notturne, nonché di evocazioni di spiriti che avrebbero insegnato le arti magiche.**

La presenza di streghe oltre che di negromanti sui Sibillini potrebbe essere motivata dalla consacrazione del "**Lago della Sibilla**" all'energia ctonia della profetessa nelle leggende pagane. Si credeva che alcune **pratiche di "consacrazione"** ed **"evocazione"**

potevano dare gli effetti più evidenti proprio grazie alla presenza di una o più donne.

Sotto questa luce, le "**storie**" udite dal Piccolomini potrebbero essere collegate alle "**fate**" o "**ancelle della Sibilla**" che erano solite scendere a Foce (villaggio posto tra il lago e la grotta) per danzare con i ragazzi del posto.

Queste "**fate**" erano bellissime dalla vita in su, ma avevano i piedi caprini e questo permetteva di riconoscerle con facilità. Potevano danzare tutta la notte, ma dovevano fare ritorno nel regno sotterraneo, prima dell'alba.

La danza delle "**fate**" potrebbe essere interpretata come un **sabba** o un **rituale magico di evocazione**, dando così maggiore consistenza alla presenza di "**streghe**" o "**fate**" intorno al Lago di Pilato.

Un'altra fonte di fatti, riguardanti la storia e i misteri della catena dei Monti Sibillini, è la "**Cronologia storica della visite alla grotta della Sibilla**", in cui si legge:



L'ombra apparsa il 3 luglio 2015 alle ore 19:20, sul Monte Priora e fotografata da tre giovani umbri che hanno dato a quest'ombra il nome di **"Urlo della Sibilla"**.

«La prima notizia si ha, nel 69 d.C. con Svetonio quando dice che Vitellio **"celebrò una sacra veglia sui gioghi dell'Appennino"**. Trebellio Pollione, nel 268 d.C., in "Scriptores Historiae Augustae", racconta che Claudio II il Gotico si affidò, in quell'anno, ai **responsi dell'oracolo della Sibilla Appenninica**. (...)

Nel periodo 1320-1340, avvennero frane all'interno della grotta, causate anche dal terremoto del 1328, e la **chiusura dell'antro** per azioni politico-religiose messe in luce dallo storico **Falzetti (... lotte tra eretici e domenicani; bolle ed editti della Chiesa per contrastare le eresie di templari, alchimisti, spirituali, catari, patarini ecc., che avevano trovato rifugio nelle terre della Sibilla)**.

Nel 1452, in una pergamena (N° 40) ritrovata nell'Archivio storico del Comune di Montemonaco è stigmatizza-

ta la frequentazione di Montemonaco, del **Lago della Sibilla** e della **grotta sibillina** da parte di cavalieri che arrivavano dalla Spagna e dal Regno di Napoli **per praticare l'Alchimia e consacrare libri magici "ad lacum Sibyllae"** (che di lì a poco verrà chiamato "Lago di Pilato"). In un processo, **venne scomunicata, e poi assolta, tutta la popolazione e le autorità del Comune di Montemonaco per aver aiutato i cavalieri stranieri a raggiungere il lago della Sibilla e la grotta**. (...)

L'anno **1578** è l'emblematica data incisa sulla roccia, vicino al vestibolo crollato e ancora oggi visibile. La data che si legge, senza troppe difficoltà ancor oggi, è **1378**, ma forse è una trasformazione fatta nel XVII-XVIII secolo del numero **cinque** che, scritto in cifra araba, diventa **tre**.

Con la trasformazione operata, **qual-**

cuno ha voluto probabilmente collegarla alla data di nascita (1378) del mitico Christian Rosenkreuz (Cristiano Rosacroce) ad indicare, come è stato ipotizzato anche recentemente, **la presenza dei Rosa-Croce nelle terre della Sibilla e il loro ideale collegamento con la mitica grotta.**

Rose + croci, scolpite su architravi di finestre e portali in pietra, si trovano riprodotte, fino a tutto il XVII secolo, in numerose frazioni di tutta la cintura sibillina».

A proposito dei **Rosa-Croce** ricordiamo un documento ultra-segreto, redatto nell'euforia della rinascenza Massoneria italiana – un volume litografico, fuori commercio, destinato agli Alti Gradi Amministrativi dell'Istituzione, edito a Firenze nel 1945.

Parlando della “Nascita dell'attuale Massoneria”, il documento dice: «**Il Rosa-Croce Giovanni Teofilo Desaguliers e Giacomo Anderson,** ministro protestante ed altri, convocarono, nel 24 giugno 1717, in Londra i membri delle quattro Logge che ivi si trovavano in attività, in quel tempo. Questa riunione aveva per scopo di fondare la Fratellanza dei Muratori Liberi ed Accettati con la **Società Alchimistica dei Rosa-Croce,** di permettere ai Rosa-Croce di porre al sicuro le loro ricerche alchimistiche e le loro idee gnostiche e razionalistiche, sotto la veste rispettata della **Fratellanza,** e di procurare ai Muratori Liberi ed Accettati i vantaggi che solamente gli adepti ricchi, influenti e ambiziosi dei Rosa-Croce potevano loro apportare, data la reale decadenza che minacciava la primitiva Fratellanza».

Così nacque la Massoneria, il **24 giugno 1717,** da questo compromesso. Ricordiamo, inoltre, che **il dovere del Cavaliere Rosa-Croce è di combattere il Cattolicesimo** e il suo scopo finale è quello di **cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.**

Nel 1773, **MayerAmschel Rothschild** insieme ad una dozzina di finanzieri ebrei, suoi amici, diede inizio al piano di costituire un Governo mondiale per appropriarsi di tutte le risorse del pianeta e con lo scopo dichiarato di decimare la popolazione mondiale.

A.M. Rothschild affidò ad **Adam Weishaupt** la creazione del satanico **Ordine degli Illuminati di Baviera** che, segretamente, doveva assumere la direzione di tutte le Obbedienze massoniche del mondo.

Lo scopo e la strategia di questa direzione suprema mondiale sono enunciati a chiare lettere dai loro vertici:

«Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè l'annichilimento completo del cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana»;

«Il miglior pugnale per assassinare la Chiesa e colpirla nel cuore è la corruzione»;

«Noi abbiamo intrapreso la corruzione in grande, la corruzione del popolo per mezzo del clero, e del clero per mezzo nostro».

Per corrompere il clero, però, **era necessario che il Trono di Pietro fosse occupato... dal Capo Supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera!**

Questo nuovo “**Papa**”, insieme al **Capo della famiglia Rothschild e Lucifero,** avrebbe formato il “**triangolo**” dell’**Anticristo** ed avrebbe dovuto conoscere il segreto più profondo e più gelosamente custodito dai Capi Incogniti della Massoneria: **la redenzione satanica della Triplice Trinità massonica.** L’opera corruttrice della Sibilla Appenninica saliva di grado e richiedeva un cambio di nome e di luogo: “**Sibilla**” vaticana e “**Grotta**” vaticana.

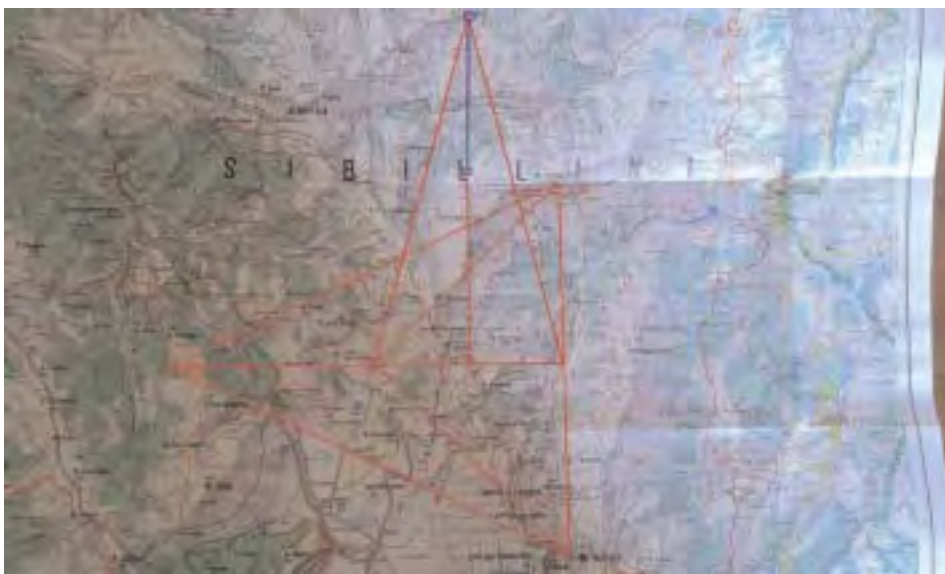
Per concludere, riportiamo un fatto avvenuto di recente sui Monti Sibillini. Tre giovani umbri del gruppo

“**The X Plan**”, da sempre interessati alle storie che circolano sulla presenza sui monti Sibillini della famosa Sibilla, dopo un “calcolo astrologico e numerologico del luogo”, dai risultati ottenuti, hanno deciso che il giorno migliore per avere un “segno” della Sibilla sarebbe stato il 3 luglio.

Dopo aver raggiunto la grotta della Sibilla, hanno proseguito fino a Casale Lanza e, in questa valle, con un cielo sereno e senza una nuvola, d'improvviso, dal nulla, hanno visto, sul fianco del Monte Priora, **una sagoma che essi ritengono essere quella del-**

la Sibilla nell'atto di lanciare un urlo. L'immagine è rimasta immobile per circa **8 minuti**, per poi confondersi con la luce e le ombre circostanti.

I tre giovani ritengono che la Sibilla, con questa “apparizione”, abbia voluto trasmettere il messaggio della sua presenza e della sua sofferenza come un invito a rispettare il suo regno naturale. Verificata su internet l'unicità di questa loro testimonianza, essi concludono: «**La nostra sfida è capire se il prossimo anno, nello stesso giorno e alla stessa ora, si verificherà lo stesso fenomeno**».



Questa è la mappa dell'area geografica dei Monti Sibillini che tre giovani umbri hanno pubblicato su internet, dopo aver fatto un'escursione sul Monte della Sibilla, i primi di luglio 2015.

Il 3 luglio 2015 alle ore 19:20, essi **hanno fotografato l'ombra gigantesca di un volto che urla**, proiettata sul Monte Priora sotto il Pizzo della Regina, che hanno chiamato “**L'Urlo della Sibilla**”.

Gli aspetti interessanti delle linee tracciate su questa mappa sono alcuni punti di riferimento e il risultato che ha portato alla formazione di **tre triangoli tra loro intrecciati**, aventi particolari caratteristiche geometriche.

Ringrazio questi tre giovani perché, pur nella parziale indeterminazione della tracciatura dei **tre triangoli** e malgrado le loro **ipotesi sulle ragioni dell'“Urlo della Sibilla”**, essi hanno svolto un ruolo determinante nel suscitare intuizioni che hanno portato a definire **la tremenda realtà satanica che grava da secoli sui Monti Sibillini**.

Grimorio: il libro delle ombre



Il **Grimorio**, noto anche come “**Libro delle Ombre**”, è una specie di “**diario**” **magico** in cui si annotano intuizioni che possono, un giorno, essere d’aiuto ai posteri.

Le origini francese, inglese e germanica della parola grimorio includono i concetti: “**libro contenente delle istruzioni**”, “**crudele, doloroso, selvaggio**”, “**insegnamento mistico**”. La creazione di un Grimorio richiede la personalizzazione della **prima pagina** che va firmata col proprio nome “**magico**” e deve piacere al proprietario, meglio ancora se decorato e curato a mano.

Tra i grimori più famosi vi è il **Picatrix**, considerato il **manuale magico più importante dell’epoca medievale**. Nel blog di Andrea Pellegrino, sul Picatrix si legge:

«**La conoscenza magica** è un processo infinito, che viene sempre accrescendosi e che ha un potere straordinario e illimitato. Viene dato rilievo al principio che nella mente vi è una parte oscura e dimenticata **in cui sono possibili iniziative eccezionali, oltre l’ordine prestabilito, attivate e compiute attraverso atti spirituali che fanno dell’uomo il creatore che congiunge con i suoi poteri arcani le energie del cielo con la potenza degli elementi**. L’uomo diviene così un universo a sé, un microcosmo in grado di operare, combinando le forze della natura e, in questo modo, **dominare e trasformare a suo piacimento il naturale corso di uomini e cose**. Costui diviene il **Sapiente**, ovvero **colui che conosce le energie dei cieli, delle acque, dei climi, degli astri e**

dei loro influssi, e li sottomette con accorgimenti quali **riti, preghiere, talismani**, ossia contrapponendo loro la propria astuzia e il proprio sapere».

I **grimori** includono sia manuali di magia Alta o Bianca, quindi positiva, che di Magia Bassa o Nera. L'elemento in comune è la raccolta di intuizioni, formule magiche, preghiere utili per diversi scopi.

Si riconoscono diverse categorie di grimori, a seconda delle caratteristiche. Vi sono quelli che sono stati distrutti o dispersi per varie ragioni, in alcuni casi perché considerati troppo pericolosi, altri che sembrerebbero esistiti ma non vi sono prove sufficienti per dimostrarlo; grimori che esistono, ma che vengono tenuti nascosti o che sono stati censurati; grimori di persone comuni interessate alla magia, alla stregoneria o a diverse tipologie di pratiche esoteriche.

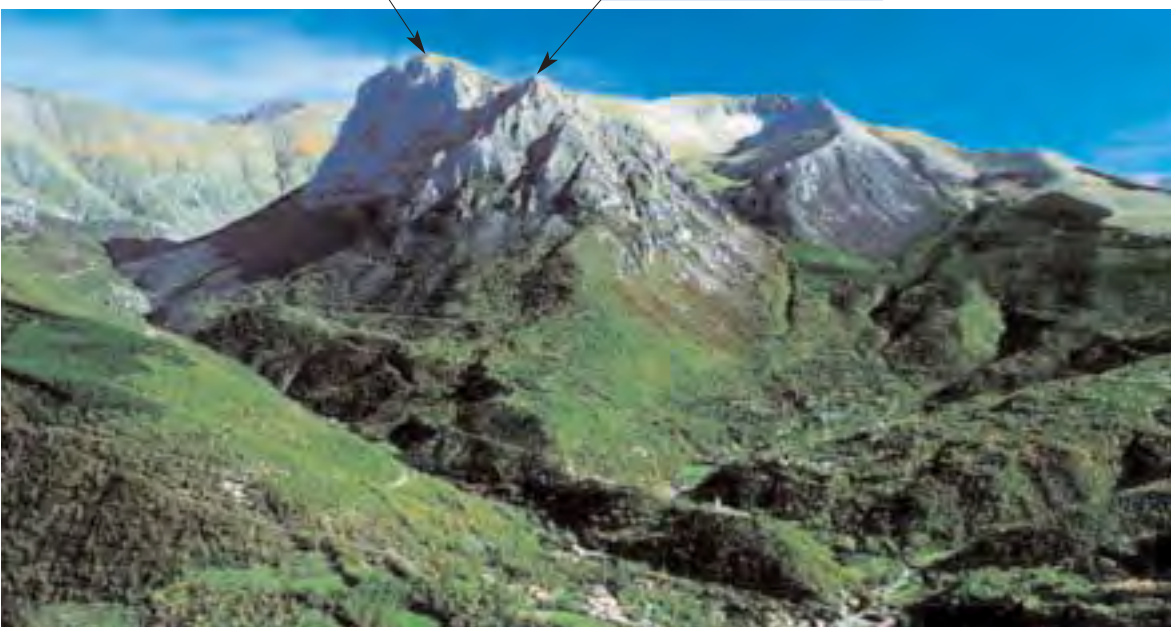
Copertine di alcuni grimori più famosi.

È interessante notare che in moltissimi casi, come quelli illustrati, i due elementi più frequentemente utilizzati per la copertina sono: la **Stella a 5 punte**, con la punta rivolta verso l'alto, che simboleggia l'**Uomo-Dio** della Massoneria e la **Testa di Capro** che simboleggia il **Baphomet**, il **dio della Massoneria**.



Cima del Redentore (m 2.448).

Cima del Monte Vettore (m 2.476).



Una fotografia dei Monti Sibillini che ci ha aiutato a scoprire l'antico e terribile segreto celato in queste montagne stupende.

Il segreto dei Monti Sibillini

Storicamente, era la **Cima del Redentore** ad essere chiamata col nome di **Vettore**, essendo la vetta più visibile del gruppo, anche se più bassa di 28 metri.

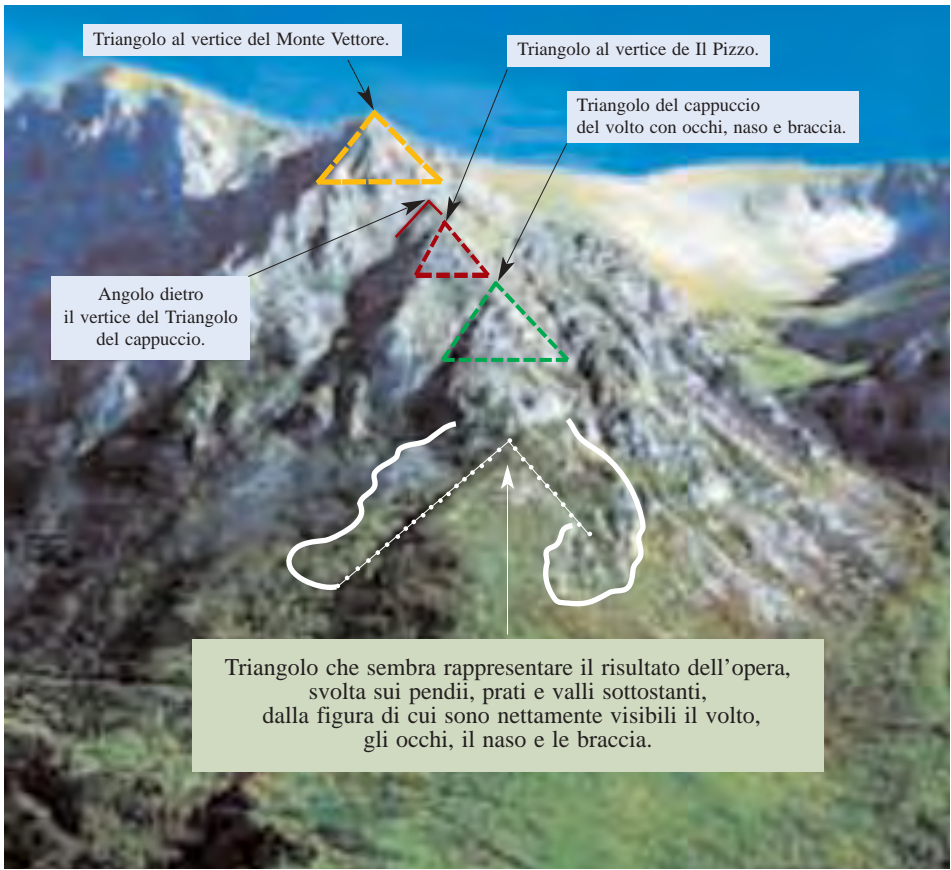
Mentre la **Cima del Redentore** esprime chiaramente il significato della **Redenzione di Cristo in croce**, la **Cima del Monte Vettore** nasconde il terribile segreto di simboleggiare la **redenzione satanica di Lucifero**.

La redenzione di Lucifero è la satanica e blasfema **Triplice Trinità massonica** di cui, dal 2006, la nostra Rivista "Chiesa viva" ha denunciato la presenza nel **Tempio satanico dedicato a San Padre Pio**, sul tombale della madre di Paolo VI, nel **Tempio satanico di Padergnone** (Brescia),

sulle insegne liturgiche e sullo stemma di **Benedetto XVI** e, più recentemente, sul **Logo della Misericordia**, sul **Logo Mater Misericordiae** e sulla **Medaglia Miracolosa** che la Madonna ci donò, nel 1830 a Parigi.

La redenzione satanica della **Triplice Trinità** è il segreto più profondo e gelosamente custodito dai Capi Incogniti della Massoneria mondiale; un segreto terribile che ha trovato, sulla catena dei Monti Sibillini, i riferimenti favorevoli per essere impresso su queste stupende montagne.

Questa redenzione satanica, come un cancro di cui non si conosce l'esistenza ma solo gli effetti, **è il centro occulto del mistero che ha sempre tormentato queste terre**.



LA SATANICA TRIPLICE TRINITÀ MASSONICA

I 3 cerchi
dei 3 spiriti satanici

Spirito di Lucifero
Occhio onniveggente di Lucifero
o **Sole Infinito di Lucifero:**
7 volte 18 = 7 volte 666
= eliminazione totale del
Sacrificio di Cristo sulla Croce
dalla faccia della terra

Spirito santo satanico
Negazione del Soprannaturale
che, con la Stella a 6 punte,
forma l'Anima giudaica

Spirito di ribellione a Dio
Fuoco = spirito di ribellione

Sono questi i 3 cerchi,
che simboleggiano i
3 spiriti satanici,
che compaiono sugli altari
diabolici citati dal frate
Bernardino Benavoglia,
da Nicolò Peranzoni e
da Francesco Panfilo?



Baphomet
il dio della Massoneria

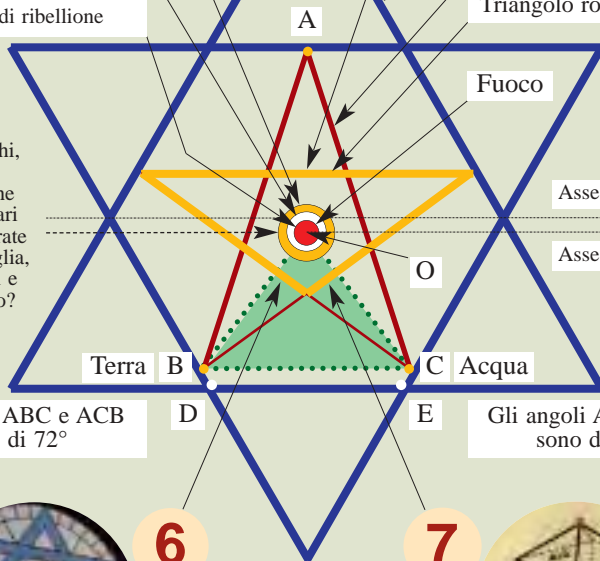
5

Lucifero **Drago**

Stella a 6 punte

Stella a 5 punte

Triangolo rovesciato dell'Anticristo



Fuoco

Asse della Stella a 6 punte

Asse della Stella a 5 punte

Terra B

C Acqua

Gli angoli ABC e ACB
sono di 72°

Gli angoli ADE e AED
sono di 73,9°

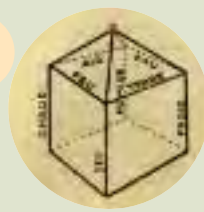


6

Imperatore del Mondo

Stella a 6 punte – N. 6

**Prima Bestia
venuta dal mare**



7

Patriarca del Mondo

Pietra cubica a punta – N. 6 + 1 = 7

**Seconda Bestia
venuta dalla terra**

1a Trinità Satanica

L'uomo empio ribelle a Dio,
simboleggiato dal numero **6**, rappresenta
il massone del **1°** grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato.
Questa Trinità è simboleggiata dai **3 vertici** del triangolo verde,
il cui vertice **Fuoco**, il **Cerchio rosso** interno, simboleggia
il "Fuoco" dello Spirito di ribellione a Dio.

2a Trinità Satanica

L'Uomo-Dio
del **15°** grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato,
simboleggiato dal numero **15** e dai **3 elementi**:
Stella a 5 punte
(ottenuta dai **3 vertici** del triangolo verde più i **2 sessi** della divinità),
Stella a 6 punte e **Punto centrale** o **Spirito santo satanico**,
il **Cerchio bianco** intermedio, che rappresenta
lo Spirito di negazione del Soprannaturale
che, con la Stella a 6 punte, forma l' "**Anima giudaica**".

3a Trinità Satanica

L'Anticristo
(**Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del Mondo**),
simboleggiato dai **3 lati** del **Triangolo rovesciato**
evidenziato in giallo.
Il **Cerchio giallo** più esterno è chiamato
"Occhio onniveggente di Lucifero" o
Sole Infinito di Lucifero caratterizzato da **7 volte 666**
che simboleggia lo **Spirito di Lucifero** che significa:
eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce
dalla faccia della terra.

I **3 vertici**, i **3 elementi** e i **3 lati**
delle 3 Trinità sopra descritte possono essere simboleggiati da
un insieme di 3 triangoli.

LA SATANICA TRIPLICE TRINITÀ sul Monte Vettore



Ecco il terribile segreto che da secoli grava sulla catena dei Monti Sibillini: **la redenzione di Lucifero: la blasfema e satanica Triplice Trinità massonica.** Con riferimento alle due pagine precedenti, la **Triplice Trinità impressa sul monte Vettore** e sull'area che lo circonda, è simboleggiata da **tre triangoli** che si stagliano sul versante orientale di questo Monte.

1a Trinità: il volto con occhi, naso e braccia protese sul grande triangolo verde della montagna, simbolo dell'umanità, rappresenta la **Massoneria che recluta le persone animate da uno spirito di ribellione a Dio**, per iniziarle al 1° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, formando così, il **Triangolo verde** che, posto sul capo della figura con volto, costituisce la **satanica 1a Trinità massonica.**



Il segreto del **Lago di Pilato** è nascosto nel **nome dell'uomo** che mise a morte il Redentore Gesù, nella sua forma ad **occhiale** e nel fatto di **rappresentare tre cerchi**, che simboleggiano i **3 spiriti satanici** della Triplice Trinità, e che si trovano alla stessa altitudine del vertice **“O”** del triangolo che rappresenta la satanica **1a Trinità**.

Si noti, inoltre, il perfetto allineamento di: **Vertice superiore “O”** del Triangolo della 1a Trinità, **Cima di Pretare** (il Pizzo) (2.281), **Monte Vettore** (2.476), **Lago di Pilato** (1.950), **Pizzo del Diavolo** (2.410) e la retta che li congiunge passa a poca distanza dalla **Cima del Redentore** (2.448).

La contrapposizione tra la Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce e quella satanica della Triplice Trinità appare in tutta la sua evidenza.

In questa Triplice Trinità, che rappresenta la deificazione dell'Uomo, **Satana si presenta come il “redentore dell'uomo”**.



Il vertice **“O”** di questo Triangolo si trova perfettamente allineato ai vertici superiori degli altri due Triangoli e alla stessa altitudine del **Lago di Pilato**, il quale, nei suoi periodi di scarsità o abbondanza di acqua, si presenta come **3 “forme quasi circolari”** a diverse dimensioni. Questi **3 “cerchi”** simboleggiano i **3 spiriti satanici** della Triplice Trinità, ed il più piccolo di essi rappresenta il cerchio rosso del **“Fuoco”** della **1a Trinità**.

2a Trinità: è rappresentata dal **Triangolo rosso** col vertice a quota 2.281, che simboleggia la **Stella a 5 punte**; **dall'angolo** sovrastante, tracciato sempre in rosso, che rappresenta la **Stella a 6 punte**; e dal **“cerchio”** intermedio delle tre “forme quasi circolari” del Lago di Pilato, che simboleggia il **Punto centrale**, detto **Spirito**

santo satanico e cioè la **negazione del soprannaturale** che, con la Stella a 6 punte forma l'**Anima Giudaica**.

3a Trinità: è rappresentata dal **Triangolo d'oro** col vertice a quota 2.476, apice del Monte Vettore. Il Triangolo simboleggia le tre persone dell'Anticristo: **Lucifero**, l'**Imperatore del Mondo** e il **Patriarca del Mondo** o le corrispondenti dell'Apocalisse di S. Giovanni. L'**Occhio onniveggente di Lucifero** è rappresentato dal **“cerchio”** più grande delle tre “forme quasi circolari” del Lago di Pilato, la cui forma ad “occhiale” “suggerisce” l'idea della presenza di un “occhio”.

Questa Triplice Trinità rappresenta la **Divinizzazione dell'uomo** in cui **Lucifero** si presenta come **“redentore dell'uomo”**.

LA SATANICA TRIPLICE TRINITÀ sui Monti Sibillini

Con riferimento alla costruzione geometrica, illustrata a pagina seguente, descriviamo il procedimento usato per tracciare questa orribile realtà sui Monti Sibillini.

Il punto di partenza è la **Cima del Monte Vettore (V)**, il vertice del triangolo della Terza Trinità della Triplice Trinità già descritta.

Uniamo **V** con **G**, il punto d'ingresso della **Grotta della Sibilla**.

Da **G** tracciamo una retta che passa per **O**, **Cima di Vallelunga** e un'altra retta che passa per **P**, **Cima Monte Porche**; le due rette intersecano, nei punti **R** ed **E**, la retta orizzontale (Ovest-Est) che passa per la **Cima del Monte della Croce** (m 1.580).

Si noti che l'altitudine di questa Cima è un numero che racchiude in sé il segreto della Triplice Trinità: prendendo due cifre per volta, si ottiene:

6 = 1 + 5 = l'Empio;

15 = l'Uomo-Dio;

18 = 6 + 6 + 6 = 666 = l'Anticristo.

La retta orizzontale RE interseca la retta VG nel punto **B**.

Dalla Cima del **Monte Priora** o **Pizzo della Regina (A)** tracciamo una retta verticale che passa per la Cima Vallelunga (**O**) e interseca la retta orizzontale RB nel punto **H**.

Scopriamo che il segmento $HB = EH$ e che $EB = RE$.

Tracciamo le rette **AB** e **AE** e le rette **BC** ed **ED** con un angolo di 36° rispetto all'orizzontale e tracciamo una retta orizzontale passante per il **Passo Cattivo**; questa interseca le due rette di 36° gradi nei punti **C** e **D**, comple-

tando la rappresentazione della **Stella a 5 punte**. Risultato:

1a Trinità: il triangolo **EBO** col vertice **O = Fuoco** (cerchio rosso).

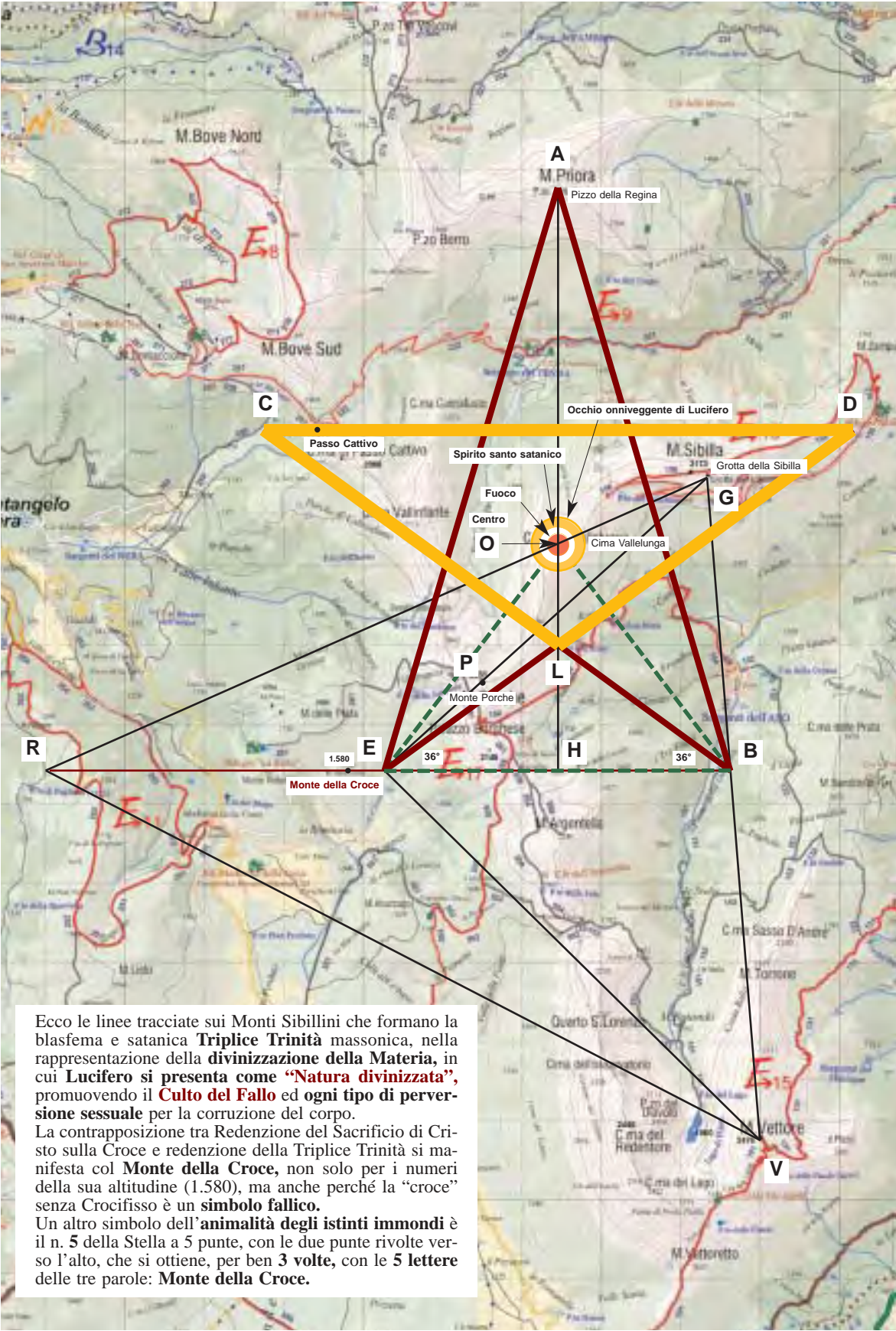
2a Trinità: la **Stella a 5 punte ABC-DE** e il **Punto centrale O** (cerchio bianco). La Stella a 6 punte non appare poiché gli angoli **AEB** e **ABE** non sono di 72° , come illustrato in figura a p. 14 dove gli assi delle due stelle a 5 e 6 punte non coincidono, ma di $73,9^\circ$. Questo significa che la stella a 5 punte poggia le sue punte inferiori non in **B** e **C**, ma in **D** ed **E** (p. 14).

Questa "deformazione" della Stella a 5 punte fa **coincidere gli assi delle due stelle**, rendendo superflua la visualizzazione della Stella a 6 punte.

Quindi, la geometria con la Stella a 5 punte con gli angoli di $73,9^\circ$ simboleggia **la divinizzazione della Materia e di Lucifero il quale si presenta come la "Natura divinizzata"**.

3a Trinità: simboleggiata dal triangolo **DCL** dell'**Anticristo**, formato da **Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del Mondo** con l'**Occhio Onniveggente di Lucifero** al centro **O** (cerchio giallo).

Da notare che il Triangolo rovesciato, color oro, dell'**Anticristo** contiene il **Picco della Sibilla**, la **Grotta della Sibilla**, il **Passo Cattivo**, la **Cima di Passo Cattivo**. Sopra questo triangolo domina il **Pizzo della Regina**, cioè la vetta del **Monte Regina Sibilla**, **Regina** e "**Madre del redentore**".



Ecco le linee tracciate sui Monti Sibillini che formano la blasfema e satanica **Triplice Trinità** massonica, nella rappresentazione della **divinizzazione della Materia**, in cui **Lucifero si presenta come "Natura divinizzata"**, promuovendo il **Culto del Fallo** ed ogni tipo di **perverzione sessuale** per la corruzione del corpo.

La contrapposizione tra Redenzione e Sacrificio di Cristo sulla Croce e redenzione della Triplice Trinità si manifesta col **Monte della Croce**, non solo per i numeri della sua altitudine (1.580), ma anche perché la "croce" senza Crocifisso è un **simbolo fallico**.

Un altro simbolo dell'**animalità degli istinti immondi** è il n. **5** della Stella a 5 punte, con le due punte rivolte verso l'alto, che si ottiene, per ben **3 volte**, con le **5 lettere** delle tre parole: **Monte della Croce**.

L'urlo della Sibilla?



Pizzo Berro

Pizzo della Regina

Il panorama della maestosa vetta del **Monte Priora**, o **Pizzo della Regina** che, con i suoi 2.332 m, è la terza vetta per altezza solo dopo la **Cima del Redentore** e quella del **Monte Vettore**. La svettante cima piramidale del **Pizzo Berro**, a sinistra, è la sua fedele guardia personale. Il Monte Priora risulta un po' isolato dal resto dei monti, avendo la **Gola dell'Infernaccio**, in Val Tenna, che lo separa dal dirimpettaio **Monte Sibilla**. Questo monte, che originariamente si chiamava "**Montagna del Priore**", deve il suo nome al fatto che i suoi pascoli erano di proprietà dell'**Eremo di S. Leonardo**, retto sin dalla sua fondazione farfense, da un Priore. Ci si potrà chiedere perché da "**Montagna del Priore**" si è passati a "**Monte Priora**" e non "**Monte Priore**"? Sembra proprio che dal significato di "priore", come "superiore di una comunità di monaci", si sia scelto quello di "priora", quale "titolo di dignità con giurisdizione" e cioè da **Monte del Priore** si è passati a **Monte Priora**, detto anche **Monte Regina Sibilla**.

Riporto stralci di un articolo inviati da Luciano Garolfi, e pubblicato su "Blondet & Friends", l'8 novembre 2016.

«Il giorno 3 luglio 2016, alcuni ragazzi umbri, che hanno fondato il gruppo "The X Plan", sono stati testimoni di un singolare fenomeno. Sul **Pizzo della Regina**, cioè la cima del **Monte della Priora**, uno della catena dei Sibillini, all'improvviso è comparsa un'ombra gigantesca come di donna urlante. **Visione molto inquietante**

che è rimasta sovrapposta alla montagna per ben 8 minuti.

La scoperta di questa immagine è arrivata dopo che i tre ragazzi avevano eseguito dei complicati calcoli numerologici ed astronomici. (...)

Noi aggiungiamo che nei Vangeli molto spesso si invitano i fedeli a prendere in considerazione, con molta attenzione, i "segni" che Dio ci dà per ammonirci e ricordarci che Lui è il Signore del cielo e della terra, o per farci capire che i tempi

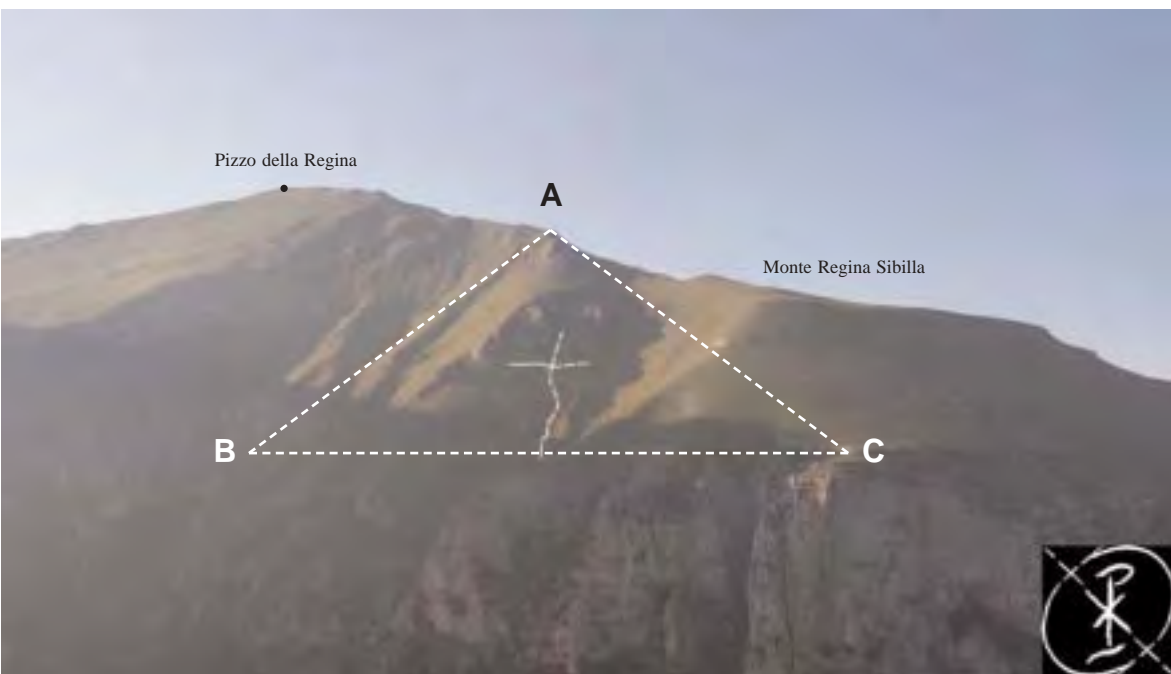


Fotografia dell'“**Urlo della Sibilla**”, apparsa sul Monte Priora o Monte Regina Sibilla.
La fotografia è stata scattata il 3 luglio 2015, alle ore 19:20.



L'ombra sembra quella di una belva feroce che lancia un urlo di dolore. La figura ha qualcosa di ferino, di bestiale, di demoniaco. L'ombra, però, copre delle forme chiare che sembrano formare una Croce.

Evidenziando queste forme chiare, appare non una “croce”, ma un **Crocifisso** stilizzato. Si noti il braccio superiore inclinato, simbolo del capo di Cristo, le braccia, le forme delle gambe piegate e i piedi.



Partendo dal punto **A**, allineato verticalmente col centro del Crocifisso, seguendo la cresta discendente fino a **B** e procedendo in orizzontale, seguendo la linea di separazione tra roccia e prato, fino al punto **C**, appare un triangolo dominato dall'ombra della "belva ferita" e dal simbolo della **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce**.

sono maturi, affinché determinati avvenimenti arrivino a compimento (...). È vero che quest'ombra, che compare su un versante di un monte, sarà sicuramente frutto di qualche tipo di fenomeno naturale e fisico, **ma è altrettanto vero che, secondo quanto dichiarato dagli autori della foto, quel giorno non c'erano nubi a creare la possibilità materiale della proiezione di un'ombra sul Pizzo della Regina.** (...)

Una leggenda narra che **la Sibilla era convinta di poter essere lei la Madre del Redentore dell'umanità**, ma quando attraverso una serie di visioni seppe che non sarebbe stata lei la prescelta, decise che (...) la sua missione era terminata. Accompagnata dalle sue assistenti si ritirò sui Monti Sibillini, sistemandosi in una grotta posta su quella montagna che poi avrebbe preso il suo nome. (...)».

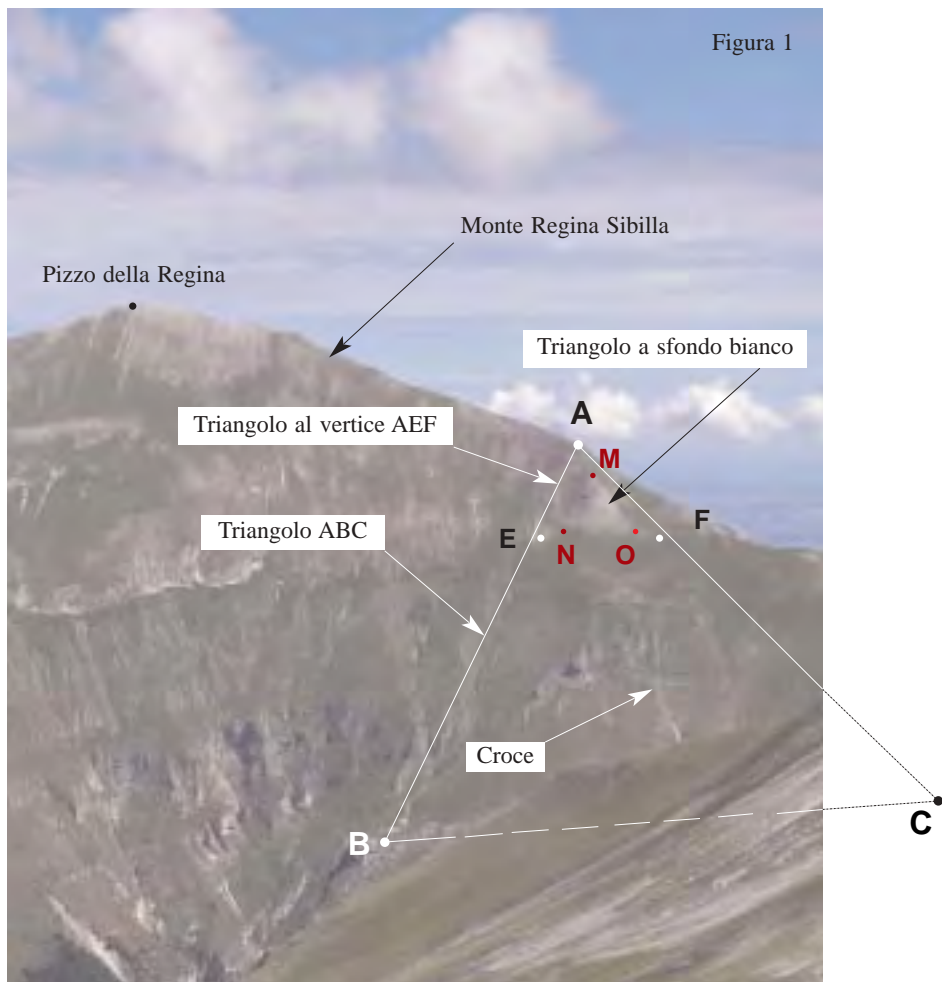
L'immagine dell'ombra proiettata sulla montagna più che una testa di donna, anche per le rocce lungo il collo, sembra **una figura umana che ha qualcosa di ferino, di bestiale se non di demoniaco**, la figura di **una belva feroce che lancia un urlo, dopo essere stata colpita**.

La figura, però, copre interamente alcune linee di colore biancastro che, dopo essere state evidenziate in color bianco lucente, mostrano non una Croce, ma addirittura **un Crocifisso stilizzato**.

Si può notare, infatti, il braccio verticale reclinato, come il capo di Cristo morto in croce, la forma delle braccia, il busto, le gambe leggermente piegate, i piedi ed un tratto verticale del braccio inferiore della croce.

Perché sotto quest'ombra appare un Crocifisso?

LA SATANICA TRIPLICE TRINITÀ sul Monte Regina Sibilla



Sul lato destro del Monte della Regina si vede, parzialmente, il triangolo **ABC** (con la **C** nascosta dal monte di fronte) con un angolo al vertice **A** molto più stretto di quello alla pagina precedente, poiché il punto di osservazione non è più frontale, ma laterale rispetto all'asse verticale del triangolo.

In mezzo al triangolo, all'interno di un quadrato quasi invisibile, appare **una croce**, che, da questa angolatura, sembra avere dei bracci regolari e non sagomati come visto a pagina 21. Nella parte superiore del triangolo, si possono scorgere due triangoli: l'uno (**AEF**) che copre quasi interamente la parte superiore del triangolo **ABC**; l'altro (**MNO**) a sfondo biancastro, che è contenuto nel triangolo precedente, ma un po' più piccolo e spostato leggermente verso destra.

La redenzione della blasfema e satanica **Triplice Trinità massonica** appare anche sul versante est del **Monte Regina Sibilla**, proprio di fronte al **Monte della Sibilla**.

Questa rappresentazione è stata difficile da scoprire per la vastità dell'area interessata, ma soprattutto per la necessità di disporre di molte fotografie, prese da diverse angolazioni e con diverse luminosità, per riuscire a evidenziare certe forme presenti su questo versante della montagna.

Il punto di partenza è l'enorme **Triangolo isoscele**, evidenziato alla pagina 22 e contenente il **Crocifisso**.

Si noti che, mentre la fotografia a pagina 22 mostra un triangolo molto largo e relativamente basso ed un Crocifisso con tutte le sue forme stilizzate, la Figura 1 mostra lo stesso triangolo che sembra molto più stretto ed alto, mentre, al centro, sembra esservi solo una semplice croce a bracci uguali. Questo è dovuto alla diversa angolazione del punto di osservazione dell'area studiata.

Come nella fotografia del Monte Vetore, a pag. 16, esiste un vasto triangolo erboso tra le braccia della figura con volto, occhi e naso, anche qui, appare il triangolo **ABC**, come campo di contesa tra le due redenzioni, da cui trarre gli spiriti ribelli a Dio, per formare la satanica **1a Trinità**.

Nella parte superiore del triangolo **ABC**, esiste un'area caratterizzata da tratti, macchie scure ed aree biancastre che danno forma a 2 triangoli con caratteristiche distinte.

In Figura 2, abbiamo evidenziato i punti che individuano i vertici di due triangoli e abbiamo segnalato la presenza di 3 zone scure: le prime due, a cavallo del segmento **AE** del triangolo più grande; la terza, che ha la forma di un occhio posizionato su un cappuccio triangolare color biancastro.

In Figura 3, abbiamo tracciato, in rosso, il triangolo **AEF** il cui lato **AE** sembra dividere simmetricamente la figura di un uomo riconoscibile da

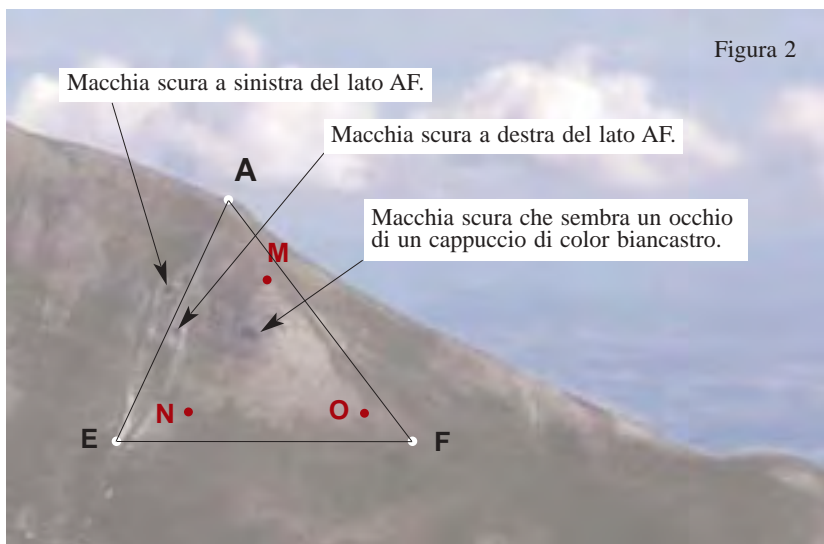
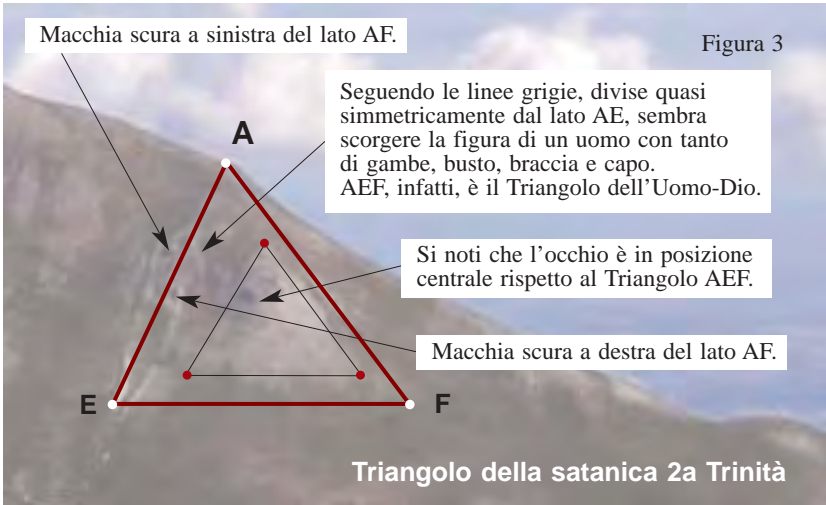


Figura 2

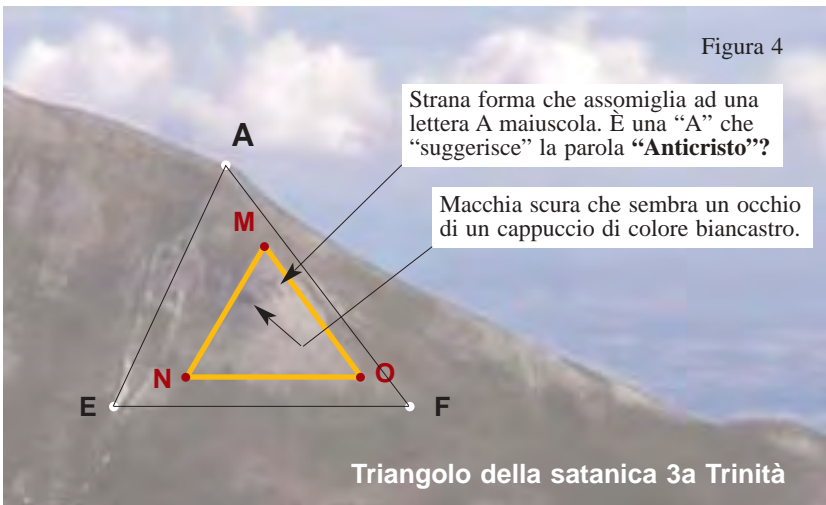
Si notino le **due macchie scure** a cavallo del lato **AE** del triangolo **AEF** e la **macchia scura**, a forma di occhio, del triangolo biancastro **MNO** e la sua posizione centrale nel triangolo **AEF**.

tratti grigi che sembrano delineare le gambe, il busto, le braccia e il capo. Questo triangolo, infatti rappresenta l'Uomo-Dio, caratterizzato dalla Stella a 5 punte che è formata dai 3 vertici del triangolo AEF con i 2 sessi della divinità, rappresentati dalle due macchie scure a cavallo del lato AE del triangolo.

In Figura 4, abbiamo tracciato, in oro, il triangolo MNO che rappresenta il Triangolo dell'Anticristo che presenta anche l'Occhio onniveggente di Lucifero, o il Sole Infinito di Lucifero, simboleggiato dalla macchia scura a forma di occhio, presente in questo triangolo e in posizione centrale del triangolo AEF.



Il Triangolo della 2a Trinità che simboleggia l'Uomo-Dio della Massoneria.

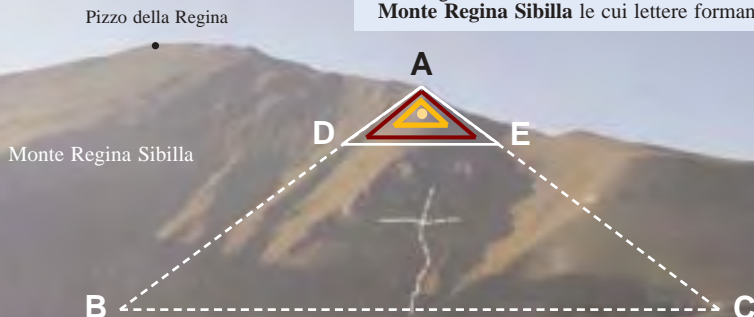


Il Triangolo della 3a Trinità, che simboleggia l'Anticristo, contiene una macchia scura a forma di occhio ed una lettera "A" (che indica la parola Anticristo?) interni a questo Triangolo.

Il Triangolo **ADE** completato dal segmento DE, che poggia sul capo dell'ombra sulla montagna, è il Triangolo della **1a Trinità**, che simboleggia l'uomo ribelle a Dio della Massoneria.

Figura 5

L'Anticristo è simboleggiato anche dai numeri: **5, 6, 7**.
Il Triangolo centrale d'oro, simbolo dell'Anticristo, si trova sul **Monte Regina Sibilla** le cui lettere formano i numeri: **5, 6, 7**.



Questa Triplice Trinità rappresenta la **Divinizzazione di Lucifero** e il **Culto di Lucifero** per la corruzione dello spirito. I tre Triangoli, quasi concentrici, hanno un cerchio interno: l'**Occhio onniveggente di Lucifero** o meglio il **Sole Infinito di Lucifero**, che ha il significato di **eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce**.



Ecco una rappresentazione nitida dell'**Ultima Battaglia**: lo scontro tra la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** e la **redenzione satanica della Triplice Trinità**, racchiuso in un enorme triangolo che simboleggia l'umanità. Satana, come "figlio" della **Regina Sibilla**, si incorona "**re dell'universo**", coi simboli della sua redenzione. Il giorno dell'urlo rabbioso della "Sibilla" è stato forse "**un segno**" di Dio per farci conoscere i tempi del suo intervento sulla terra?

Ora, questa satanica Triplice Trinità risulta chiara:

1a Trinità Satanica

Il **Triangolo ADE**

la parte dell'umanità ribelle a Dio, che rappresenta l'**Empio**.

2a Trinità Satanica

Il **Triangolo AEF**,

contenuto nel triangolo precedente, che rappresenta l'**Uomo-Dio**.

3a Trinità Satanica

Il **Triangolo MNO**,

interno agli altri due triangoli, che rappresenta l'**Anticristo**.

I tre triangoli, uno interno all'altro, formano una corona che è posta sul capo dell'ombra che urla. È facile, ora, comprendere che quest'**ombra che urla è Satana "divinizzato" che si presenta come "re dell'universo"**.

LE TRE TRIPLICI TRINITÀ

Perché sui Monti Sibillini sono state impresse queste **tre Triplici Trinità**? Analogamente al Tempio Satanico dedicato a San Padre Pio, queste tre sataniche Triplici Trinità hanno il significato di **divinizzazione della Natura, dell'Uomo e di Satana**.

1a TRIPLICE TRINITÀ

– **Divinizzazione della Natura** –

Questa **Triplice Trinità**, impressa sull'area geografica della catena dei **Monti Sibillini**, simboleggia la **divinizzazione della Materia** in cui Satana si presenta come la **"NATURA DIVINIZZATA"**.

2a TRIPLICE TRINITÀ

– **Divinizzazione dell'Uomo** –

Questa **Triplice Trinità**, impressa sul versante est del Monte Vettore e insieme al Lago di Pilato, simboleggia la **divinizzazione dell'uomo**, l'**"Uomo-Dio"** della Massoneria, in cui Satana si presenta come **"REDENTORE DELL'UOMO"**.

3a TRIPLICE TRINITÀ

– **Divinizzazione di Lucifero** –

Questa **Triplice Trinità**, impressa sul **Monte Regina Sibilla** e rappresentata dai tre triangoli l'uno interno all'altro che formano una corona posta sopra il capo di Lucifero, simboleggia la **divinizzazione di Lucifero** in cui Satana si presenta come **"RE DELL'UNIVERSO"**.



E qual è la ragione di questo urlo?

Satana conosce bene le parole della **Madonna de La Salette**: **«Ecco la Bestia con i suoi sudditi che si proclama SALVATORE DEL MONDO. S'innalzerà con orgoglio nell'aria... ma cadrà e sarà gettato, per sempre con tutti i suoi, negli abissi eterni dell'Inferno!».**

Satana conosce bene questo suo destino, come pure anche il Vangelo di S. Giovanni, ed è stato il primo a conoscere il giorno in cui avrà inizio questa sua caduta.

È al comprendere il significato del “segno” che Dio ha inviato all'umanità, per prepararsi al suo interven-

to, Satana ha lanciato un urlo demoniaco e la sua feroce immagine di belva ferita, proiettata sul Monte Regina Sibilla e bardata dei simboli di re dell'universo, servirà per avvisare l'umanità di tenersi pronta, perché L'ULTIMA BATTAGLIA È L'INVITO A MILIONI E MILIONI DI ANIME A SCEGLIERE LA REDENZIONE DEL SACRIFICIO DI CRISTO SULLA CROCE, per non precipitare d'improvviso nell'Inferno, senza avere avuto neppure il tempo di fare un segno di croce.

È quindi l'urlo della Sibilla, Regina, madre del “redentore” e del “re dell'universo” Luciferò, oppure è...

**L'urlo rabbioso di Satana,
per aver conosciuto il giorno
dell'intervento di Dio?**

L'URLO DI SATANA

– un “segno” voluto da Dio? –



Dai testimoni dell'ombra, apparsa sul versante sud del Monte Regina Sibilla della catena dei Monti Sibillini, ho ricevuto la conferma che questa fotografia è stata scattata il **3 luglio 2015**, alle ore **19:20**.
Nell'immagine, è evidenziato il simbolo della **Redenzione di Cristo in Croce** e sono tracciati quelli della satanica **redenzione della Triplice Trinità massonica**, con i quali Satana si presenta come “**re dell'universo**”.

Perché quest'ombra proiettata sul Monte Priora la sera del **3 luglio 2015**? Perché questo volto **che ha qualcosa di ferino, di bestiale, di demoniaco; la figura quasi d'una belva feroce che lancia un urlo dopo essere stata colpita?**

Perché la figura è situata in questo **particolare punto della montagna** e perché è apparsa in **quella data**? Perché questo volto feroce ha **dimensioni e posizione** tali da relazionarsi in modo preciso con i triangoli da noi tracciati sulla montagna?

Perché quest'ombra è apparsa in quel giorno, ora e minuto ed è rimasta proiettata per **8 minuti**, prima di dissolversi e scomparire?

Erano le **19:20 del 3 luglio 2015**; il cielo era perfettamente sereno, senza nuvole e in assenza di fenomeni naturali che potessero produrre un'ombra sul versante sud del Monte Priora.

Pur essendo inspiegabile dal punto di vista naturale, questo fenomeno si è manifestato ed è stato registrato con tanto di fotografia, anno, mese, giorno, ora, minuto e durata.

Pertanto, ci dobbiamo chiedere: **chi ha voluto** la proiezione di questa figura su quel punto della montagna, in quel particolare momento e con quella durata? **Qual è la ragione e lo scopo** del fenomeno di quest'ombra inquietante e demoniaca **che si è manifestata in modo tale da escludere una sua provenienza da fenomeno naturale?**

Rimangono solo due possibilità: l'origine preternaturale o soprannaturale.

Da quando, però, **Satana "omicida sin dal principio"** e **"padre della menzogna"** si preoccupa di avvertire e illuminare gli uomini sui suoi **piani di sterminio morale e fisico dell'umanità**, quando questi stessi piani li nasconde anche ai membri della sua Corte, e cioè agli uomini insatanati suoi collaboratori nel trascinare milioni e milioni di anime all'Inferno?

Sembrerebbe, quindi, che **la comparsa di quest'ombra inquietante**, proiettata sul Monte Regina Sibilla, **debba necessariamente avere un'origine soprannaturale; cioè una realtà che è stata voluta da Dio.**

E perché **"voluta da Dio"**, perché con quella **"forma"**, perché in quel **"momento"**, perché in questo **"periodo storico"** dell'umanità?

Sappiamo che Dio rimprovera e castiga quelli che ama, gli uomini che vuol ravvedere, le anime che vuol salvare e per far questo Egli **"bussa alla por-**

ta", ci dà dei **"segni"**, ci punisce e, se non riconosciamo il braccio che ci ha colpito, ritorna a colpirci la seconda, la terza, la quarta volta...

Inoltre, **quando Dio ci dà dei "segni" è per avvertirci dell'esistenza di un pericolo per la nostra anima**, e questi **"segni"** sono sempre conformi ad ammonimenti biblici ed a messaggi di origine divina inviatici, in precedenza, e che sono stati ufficialmente riconosciuti dalla Chiesa.

Prima di tutto, ci chiediamo: quali conseguenze ha avuto **la proiezione di quest'immagine** sul Monte Regina Sibilla e quale messaggio ci è stato trasmesso dalla **"data"** e dalla **"durata"** di questa forma inquietante?

Possiamo facilmente rispondere che, senza questo volto che urla, non saremmo mai stati in grado di individuare la blasfema a satanica **Triplice Trinità massonica**, impressa su questo Monte e neppure avremmo potuto scoprire quel **Crocifisso stilizzato**, posto proprio sulla gola di quell'orribile figura.

Per i significati trasmessi dalla **"data"** e dalla **"durata"**, si può rispondere che questi sono espressi da numeri e **i numeri, nella Bibbia, hanno un significato preciso** e facilmente decifrabile.

Ma un'interpretazione corretta del **"segno"** che Dio ci ha trasmesso deve partire innanzitutto dalla comprensione del **"periodo storico"** in cui viviamo e dai contrasti che lo caratterizzano e lo agitano, soprattutto perché **questo è un periodo unico nella storia dell'umanità**; un periodo, cioè, che non si è mai verificato in passato e che non si ripeterà mai più fino alla fine del mondo.

Ho vissuto, per circa 25 anni, come stretto ed unico collaboratore di **Don Luigi Villa**, il Sacerdote incaricato da Padre Pio, nel 1956, di dedicare tutta



Nel 1773, **M.A. Rothschild**, trattando del Governo mondiale, propose di «.. lanciare una corsa agli armamenti in modo tale che i cristiani possano distruggersi a vicenda, ma su una scala così colossale che, alla fine, non rimarranno che masse di proletariato nel mondo, con pochi milionari devoti alla nostra causa... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi». Nell'Apocalisse, l'Angelo, a proposito dei **traditori di Cristo che collaborano con i nemici della sua Chiesa**, dice: «Le dieci corna che hai visto e la bestia odieranno la prostituta, **la spoglieranno e la lasceranno nuda, ne mangeranno le carni e la bruceranno col fuoco!**»

la sua vita per difendere la Chiesa di Cristo dall'opera della Massoneria ecclesiastica. In parole più attinenti al periodo in cui viviamo, questo incarico, chiamato anche **“La Missione di Padre Pio”**, faceva di Don Villa l'artefice della **Prima coppa dell'ira di Dio. Lo scopo di questa coppa era smascherare i traditori ai vertici della Chiesa**, in modo particolare **Paolo VI** che, con un'elezione fraudolenta, avvenuta sotto la minaccia d'una persecuzione immediata della

Chiesa, fatta da membri dell'Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith, **avrebbe dato inizio, il 29 giugno 1963, al Settimo Sigillo**, e cioè al **Regno dell'Anticristo**.

Paolo VI era un antipapa perché, già nel 1958, il card. **Giuseppe Siri** era stato eletto papa, prendendo il nome di **Gregorio XVII** ed era stato nuovamente rieletto nel conclave del 1963, ma poi sostituito per l'imposizione subita di eleggere papa il Card. **Giambattista Montini**.

Don Villa era consapevole della vera natura dell'incarico ricevuto da Padre Pio e, sin dai primi tempi della mia collaborazione, cercò di favorire e stimolare il mio interesse sul **contenuto terrificante delle Sette coppe dell'ira di Dio** e, gradualmente e con un metodo che ottenne buoni risultati, cercò di farmi approfondire gli studi che dovevano portare alla scoperta del **segreto più profondo** e più gelosamente custodito dai **Capì Incogniti** della Massoneria: **la blasfemia e satanica Triplice Trinità massonica.**

Questa era la chiave per svelare i **misteri più profondi** che si celavano ai **vertici della Chiesa** e per smascherare la simbologia occulta che rappresentava **il vero scopo supremo della Massoneria e dell'Anticristo: l'eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.**

Questo scopo, però, si deve raggiungere nello stesso tempo in cui **il processo dell'edificazione di un Governo mondiale raggiunge la sua fase finale e distruttiva.**

Il vertice di comando della Massoneria mondiale è costituito dall'**Anticristo**, formato da Lucifero, dal capo della Famiglia Rothschild e dal Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, che fu fondato da Mayer Amschel Rothschild, capostipite della famiglia.

È al vertice degli Illuminati e al loro ideatore che noi dobbiamo attingere per conoscere la strategia del piano segreto che riguarda il Governo mondiale e la Chiesa cattolica.

M.A. Rothschild, in un incontro del 1773, con una dozzina di banchieri ebrei, espose gli scopi della sua proposta di creazione di un **Governo Mondiale: «Il vero NOME DI DIO verrà cancellato dal lessico della vita»** e **«...(dovremo) lanciare una corsa agli armamenti in modo tale che i cristiani possano distruggersi**



Albert Pike.

Capo degli Illuminati (detto il Diavolo del 19° secolo) riformò la Messa nera e, con Mazzini, pianificò le tre Guerre Mondiali del secolo 20° e creò il Nuovo Rito Palladico Riformato **per distruggere il potere spirituale della Chiesa.**

a vicenda, ma su una scala così colossale che, alla fine, non rimarranno che masse di proletariato nel mondo, con pochi milionari devoti alla nostra causa... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi».

Adam Weishaupt, fondatore dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, dopo aver predicato la **necessità di distruggere ogni Religione e con essa lo Stato e ogni Autorità**, così presentava l'**ottavo e ultimo segreto** del suo **Regno della libertà e dell'eguaglianza: «Abbandonate le vostre città, i vostri villaggi, bruciate le vostre case. Sotto la vita Patriarcale gli uomini erano eguali e liberi ed essi vivevano egualmente dappertutto. La loro Patria era il Mondo. Appreziate l'eguaglianza e la libertà e voi non temerete di veder bruciare Ro-**



Giuseppe Mazzini.

Vice del Palmerston, Mazzini capeggiò la Mafia, la Suprema Loggia degli Illuminati di Parigi, fu l'ideatore del Nuovo Rito Palladico Riformato e, come Vice di A. Pike, pianificò con lui le tre Guerre mondiali del 20° secolo.

ma, Vienna, Parigi, Londra e quei villaggi che voi chiamate vostra Patria».

Il Nubius, secondo Capo supremo degli Illuminati di Baviera, così definì lo scopo finale dell'Ordine: **«Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè l'annichilimento completo del Cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana».**

Albert Pike e Giuseppe Mazzini, rispettivamente Capo Supremo e Vice dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, in uno scambio epistolare del 1870-71 pianificarono le tre Guerre mondiali del 20° secolo. A. Pike, in una sua lettera del 1871, dettagliava le finalità della Terza Guerra mondiale: **«Noi scateneremo i nichilisti e gli atei e provocheremo un cataclisma sociale formidabile che mostrerà**

chiaramente alle nazioni, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto, origine della barbarie e della sovversione sanguinaria. Allora, ovunque, i cittadini, obbligati a difendersi contro una minoranza mondiale di rivoluzionari (...) riceveranno LA VERA LUCE attraverso la manifestazione universale della PURA DOTTRINA DI LUCIFERO, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità e dell'ateismo, conquistati e schiacciati allo stesso tempo!».

Il **Government Mondiale**, quindi, non è stato concepito come un'istituzione sovranazionale che regolerà armoniosamente le Nazioni e la vita del pianeta per avere la pace, ma proprio il contrario: "cancellare il vero nome di Dio", "spopolare il pianeta", "distruggere le nazioni cristiane, le loro città e le loro patrie e tornare alla vita selvaggia", "annichilire il Cattolicesimo e l'idea cristiana", "mostrare al mondo, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto", "manifestare la luce della vera dottrina di Lucifero alla quale seguirà la distruzione della Cristianità".

Come si vede, il **Government Mondiale** è indistinguibile dall'idea di odio a Dio e di distruzione del Cattolicesimo. **Government Mondiale e distruzione della Chiesa di Cristo** sono, quindi, due facce della stessa medaglia; sono due obiettivi che devono procedere parallelamente e **raggiungere insieme il traguardo finale che avverrà il giorno in cui i popoli riceveranno "la luce della vera dottrina di Lucifero"**, cui seguirà la distruzione della Cristianità.

Dunque, **"la luce della vera dottrina di Lucifero"** è la chiave del problema che i nemici di Dio vogliono risolvere: **la distruzione della Chiesa di Cristo.**

Ora, la luce noi siamo soliti associarla al sole, perché è dal sole che la riceviamo, ogni giorno, per la nostra vita.

Ma anche la **“dottrina di Lucifero”** ha il suo **“sole”** che irradia una **“luce”** particolare.

Nelle pagine precedenti, abbiamo illustrato la **dottrina di Lucifero della Triplice Trinità massonica**, al centro della quale è situato l'**Occhio onniveggente di Lucifero**, detto anche **“Sole Infinito di Lucifero”**, simboleggiato dal numero **7 volte 666**, e cioè 7 volte il simbolo dell'Anticristo. Questo **“Sole Infinito”** irradia una **“luce”** che ha questo preciso significato: **eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.**

A questo punto, appaiono chiari i termini dello scontro frontale in atto: **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce o redenzione della Triplice Trinità massonica.**

Poiché nella Chiesa di Cristo la rivoluzione non si può fare dal basso, per insidiare la Redenzione di Cristo in Croce, gli Illuminati, col Nubius, si erano posti un obiettivo obbligato: avere **“un Papa secondo i nostri bisogni”**. E questo **“papa”** doveva essere **Paolo VI.**

PAOLO VI E LA SUA “NUOVA CHIESA”

Mons. Giambattista Montini conosceva il segreto della **Triplice Trinità** ancora nel 1943, quando ne progettò la simbologia sul tombale della madre, Giuditta. L'essere a conoscenza di questo terribile segreto significava semplicemente che **Montini era predestinato a diventare il Capo supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera e contemporaneamente sedersi sul trono di Pietro.**

Senza l'intervento del potere politico mondiale negli affari della Chiesa,



Don Luigi Villa chiamò questo libro: **“La bomba atomica del 20° secolo”**. Perché quest'espressione? Sapeva don Luigi Villa che l'elezione di Paolo VI era avvenuta sotto la minaccia di uno sterminio nucleare? Era questo il **“segreto”** che più volte – mi disse – doveva portarsi nella tomba? **Paolo VI fu l'obiettivo che Padre Pio gli diede**, poco dopo l'elezione del card. Giambattista Montini al papato.

La **“Nuova Chiesa di Paolo VI”**, idolatrando l'uomo e sostituendo il Culto di Dio col **Culto dell'Uomo**, non sapeva proprio che farsene della **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce**. Questo, però, non era un segreto!

questo non sarebbe mai stato possibile, quindi, **con la minaccia dell'arma atomica**, essi imposero l'elezione dell'antipapa **Giovanni XXIII** e l'alterazione degli schemi del Concilio Vaticano II, per preparare la via all'elezione e al Pontificato di Paolo VI.

Otto giorni dopo l'elezione fraudolenta di **Paolo VI**, il 29 giugno 1963, fu celebrata una **doppia Messa nera**, a Roma e a Charleston (USA), con la quale **Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina**, centro della Cri-



Otto giorni dopo l'elezione fraudolenta di Paolo VI, il 29 giugno 1963, ebbe luogo simultaneamente a Roma e a Charleston (USA) una doppia Messa nera che ebbe lo scopo dichiarato di intronizzare Satana nella Cappella Paolina. Con questa intronizzazione, iniziò il Settimo Sigillo, o il Regno dell'Anticristo.

Per comprendere la gravità e lo scopo supremo di questa intronizzazione, non basta ricordare che, da quel momento, sarebbe stato Satana a decidere chi avrebbe potuto occupare il trono di Pietro, ma si deve ricordare che la Cappella Paolina è il luogo in cui il Papa ricopre il ruolo di "Custode dell'Eucarestia":

stianità, perché, in questo luogo, il Papa ricopre il ruolo di "Custode dell'Eucarestia". Cioè Satana era stato intronizzato nel luogo più intimo dell'Eucarestia, col compito di designare i successori dell'Ufficio Papale, perché divenissero strumenti di edificazione della "Nuova Chiesa Universale dell'Uomo" che si doveva mettere al servizio della "Nuova Era dell'Uomo" la quale non aveva più bisogno della Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce.

Il quel giorno **29 giugno 1963**, ebbe inizio il **Settimo Sigillo** o il **Regno dell'Anticristo**.

Il 30 giugno 1963, **Paolo VI** fece il suo giuramento da papa; in realtà, **fu vero e proprio spergiuro**. Infatti, nei 15 anni del suo Pontificato, Paolo VI mise in atto la sostanza e il contenuto dei giuramenti fatti durante la doppia Messa nera:

- Egli inventò un **cristianesimo nuovo** schiodato dalla Croce;
- sostituì il **Culto di Dio** col **Culto dell'Uomo**;
- Egli sostituì il primato del **sopranaturale** col primato del **naturale** e del **temporale**;
- Egli sostituì il primato della **Legge di Dio** col primato della **coscienza**;
- Egli sostituì il primato del **Regno di Dio** e della **vita eterna** col primato del **mondo**, della **Pace** e del **paradiso in terra!**
- Egli inventò un cristianesimo che considera **Cristo** come un **liberatore** non dal peccato ma dalla sofferenza e dall'asservimento;
- Egli inventò un **Vangelo** confuso con la **Carta dei Diritti dell'uomo** e messo al servizio della **giustizia sociale**;
- Egli abolì i **Diritti di Dio** a profitto dell'esaltazione dei **Diritti** e dei **gusti** dell'uomo;
- Egli ridusse l'**evangelizzazione** del soprannaturale **docete** a un **dialogo** che poggia solo sui mezzi umani e non mira alla conversione;
- Egli inventò un cristianesimo che, idolatrando l'uomo, ha fatto proclamare la **Libertà Religiosa** come **diritto fondamentale e assoluto dell'uomo**;
- **Egli promosse un falso amore per l'uomo sul quale fondò la Sua religione dell'Uomo.**

Ad una simile "religione" a cosa sarebbe servita la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce?**

BENEDETTO XVI

Anche **Benedetto XVI** fu smascherato come **Capo degli Illuminati di Baviera** quando, a fine agosto 2012, con l'Edizione speciale di "Chiesa viva": **"L'Anticristo nella Chiesa di Cristo?"** deciframmo il suo stemma papale che, in linguaggio occulto, glorificava il 30° grado, il più satanico dei 33 gradi del R.S.A.A. e, contemporaneamente, lo presentava come il **Capo degli Illuminati di Baviera** e cioè – come fu per Paolo VI – come la **Seconda bestia venuta dalla terra** dell'Apocalisse di San Giovanni.

A cosa sarebbe servita la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** ad un **Benedetto XVI che non ha mai creduto alla divinità di Cristo?** Che si è fatto **coronare con una Mitra satanica con impresso al centro il Dio-Pan e con simbologia satanica che ricopre l'intera mitra**, che ha scelto **un pallio anch'esso ricoperto di simbologia satanica** e perfino **satanico in tutte le sue misure?**

A cosa servirebbe la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** ad un **Benedetto XVI** che nelle sue opere ha insegnato che:

- il Signore non può essere il Messia;
- l'Antica Alleanza è ancora valida;
- gli Ebrei e gli altri possono essere salvati senza credere in Cristo;
- gli scismatici e i protestanti non hanno bisogno di conversione;
- i non-cattolici non sono tenuti ad accettare il Vaticano I;
- il protestantesimo non è eresia;
- la Messa è valida senza le parole della consacrazione;
- il battesimo dei bambini non ha uno scopo;
- la Scrittura è piena di miti;
- la falsa religione dell'Islam è nobile,
- le religioni pagane sono elevate;
- la salvezza si può ottenere al di fuori della Chiesa;
- l'unità della Chiesa non esiste;



Copertina dell'Edizione Speciale di "Chiesa viva" n. 452.

Benedetto VXVI, dopo aver scritto oltre 280 libri pieni di eresie, nell'agosto 2012, fu smascherato come **Capo degli Illuminati di Baviera** con l'Edizione Speciale **"L'Anticristo nella Chiesa di Cristo?"**. Il 25 febbraio 2013, perveniva in Vaticano una condanna di Benedetto XVI a 25 anni di prigione per crimini contro l'umanità. Nel maggio 2013, una donna olandese, Toos Nijenhuis, testimoniò di aver visto il card. Ratzinger uccidere una bambina, in un castello di Francia. L'ottobre seguente, un altro testimone confermò lo stesso delitto.

- i dogmi cattolici vanno eliminati;
- il Vaticano II ha respinto la dottrina cattolica sulla libertà religiosa;
- la risurrezione dei corpi non avverrà;
- non si deve fare proselitismo...

Benedetto XVI discende da una dinastia di rabbini. Perché prima di iniziare il dialogo con i rabini, Egli non chiese mai di eliminare dal Talmud tutte **le bestemmie contro la Madonna e contro Cristo, gli insulti alla Sua Chiesa e le frasi che incitano all'odio contro i cristiani?**



J.M. Bergoglio, detto Francesco “vescovo di Roma”, Antipapa, eretico e blasfemo, il venerdì 18 luglio 2014, con la causa N. 18072014-002, fu condannato dal Tribunale Internazionale per i Crimini della Chiesa e dello Stato a 25 anni di prigione per **crimini contro l’umanità**, con la sentenza: «Il giudizio unanime della Corte di Giustizia è che **i tre principali imputati: Adolfo Pachon, Justin Welby e Jorge Bergoglio sono stati giudicati colpevoli di concorso e complicità di crimini contro l’umanità, incluso l’assassinio e il traffico di esseri umani e di personale coinvolgimento in questi crimini.** La loro colpevolezza è stata presentata e provata oltre ogni ragionevole dubbio dall’accusatore». E vale sempre la regola: «Chi tace acconsente».

IL MARCHIO SATANICO DEL “PONTIFICATO” DI FRANCESCO

L’insieme delle **tre Triplici Trinità** impresse sui Monti Sibillini costituiscono **il corpo centrale della pura dottrina di Lucifero**, che il Capo degli Illuminati, **Albert Pike**, scrisse sarebbe stata, un giorno, rivelata apertamente al pubblico: «**Allora, ovunque, i cittadini (...) riceveranno LA VERA LUCE attraverso la manifestazione universale della PURA DOTTRINA DI LUCIFERO, rivelata finalmente alla vista del pubblico...».** Non si può, però, pensare che il “pubblico” (e cioè l’umanità) possa improvvisamente accogliere una dottrina senza che questa gli sia stata, prima,

presentata come l’unica soluzione dei problemi più gravi dell’umanità.

Il **canro** del tempo in cui viviamo è che questo compito è svolto proprio da chi dovrebbe **“confermare i fratelli nella Fede” in Cristo-Dio** e non ingannarli, distogliendoli dalla **salvezza dell’anima** con la **satanica favola della Pace Universale tra gli Uomini**. Più precisamente, si può dire che **il “pontificato” di Francesco porta il Marchio Satanico delle tre Triplici Trinità** impresse sui Monti Sibillini:

1. **divinizzazione della Natura** (Satana che si presenta come **Dio**);
2. **divinizzazione dell’uomo** (Satana che si presenta come **Redentore**);
3. **divinizzazione di Lucifero** (Satana che si presenta **Re dell’universo**).

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DELLA NATURA

La caratteristica fondamentale di chi divinizza la Natura è ignorare il soprannaturale e sostituire la “salvezza dell’anima” con la “preservazione dell’Ambiente naturale”.

Adam Weishaupt, capo fondatore dell’Ordine degli Illuminati, scrisse che **solo in nome della sacralità pan-teistica della Natura, si può cancellare l’origine di tutti i mali: la Famiglia, insieme alla Civiltà...**

Il **cardinale Giacomo Biffi** scrisse: **«L’Anticristo ... mette le vesti di un pacifista elegante e corretto, ambientalista e animalista. ... I valori della solidarietà, della pace e dell’ecologia, se vengono sradicati o contrapposti all’annuncio del fatto salvifico, diventano ISTIGAZIONI ALL’IDOLATRIA».**

Ci chiediamo: perché nell’enciclica ecologista di Francesco, **Laudato si’, l’annuncio del fatto salvifico è completamente assente** e tutto, persino l’**Eucarestia** è vincolata alla Natura?

- La **natura** è citata 70 volte.
- Le parole: **Redenzione di Cristo, Messa, Presenza reale, Sacrificio di Cristo, Confessione, Rosario, Regno di Dio, Paradiso, Purgatorio** sono completamente assenti.
- L’**Inferno** è solo “soffocamento da agglomerazioni residenziali non compensato da relazioni umane che danno il senso di comunione e di appartenenza” (148).
- La **salvezza dell’anima** è completamente assente, ma compaiono **4 tipi di salvezza** che si possono ottenere con un appropriato rapporto con la natura (71, 79, 79, 112).
- Il **Peccato** è citato 4 volte, solo in relazione con la natura.
- L’**Anima** è citata una sola volta, ma solo per “incontrare Dio anche in tutte le cose” (233).

- Il **Soprannaturale** è descritto come la natura che viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale (235).
- Il **Cristo risorto** è maturazione universale che illumina tutto.
- Su **Maria e Giuseppe** dice solo che ci aiutano a proteggere il mondo che Dio ci ha affidato.
- **Eucaristia** (236): «Unito al Figlio incarnato, presente nell’Eucaristia, **tutto il cosmo rende grazie a Dio.** In effetti l’Eucaristia è di per sé **un atto di amore cosmico:** “Sì, cosmico! Perché anche quando viene celebrata sul piccolo altare di una chiesa di campagna, l’Eucaristia è sempre celebrata, in un certo senso, **sull’altare del mondo**”. L’**Eucaristia unisce il cielo e la terra**, abbraccia e penetra tutto il creato. Il mondo, che è uscito dalle mani di Dio, ritorna a Lui in gioiosa e piena adorazione: nel Pane eucaristico **“la creazione è protesa verso la divinizzazione, verso le sante nozze, verso l’unificazione col Creatore stesso”.** Perciò, l’**Eucaristia è anche fonte di luce e di meditazione per le nostre preoccupazioni per l’ambiente**, e ci orienta ad essere custodi del creato».

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DELL’UOMO

Il massone che diventa Uomo-Dio è affrancato da ogni autorità divina, essendo egli stesso Dio, e quindi, in piena **“libertà di coscienza”**, può ignorare, deridere, insultare e bestemmiare il nome del **vero Uomo-Dio e della SS.ma Trinità** e di manifestare tutto il suo disprezzo per il Cristianesimo e per quei cristiani che non hanno abbandonato la Fede in Cristo-Dio. E in questo, la **“libertà di coscienza”** di Francesco sembra non avere rivali! Nella sfera spirituale ciò che interessa



«CONDANNATO
A 25 ANNI DI PRIGIONE
PER INFANTICIDIO
RITUALE SATANICO».

(UN ALTO PRELATO)



Alcune dichiarazioni di un Alto Prelato su Francesco “vescovo di Roma”: «Ven. Maestro Framassone Card. Jorge Mario s.j. Bergoglio, sedicente “papa Francesco”; Anticristo, Apostata; qualunque suo atto è nullo e non produce alcun effetto giuridico e canonico; Antipapa che sta svolgendo un magistero satanico, eretico e blasfemo da Framassone osservante e sacerdote di Satana; prostrato ai voleri del mondo e ipocrita della peggior specie. **Sia anatema all’Antipapa Francesco condannato a 25 anni di prigione dal Tribunale Internazionale per infanticidio rituale satanico**; apologista satanico dei peccati degli omosessuali, transessuali, prostituti, concubini, invocando l’amore libero e l’Uomo-Dio e ammettendoli alla Comunione; zombi al servizio della Massoneria per scardinare la S.R. Chiesa e che compie un sacrilegio quando dice la Messa e si comunica in peccato mortale; non benedice ma maledice i cristiani. Non obbedire più all’eretico Antipapa Francesco **deposto per eresia** e che **deve andarsene dall’usurato trono di Pietro...**»

a Francesco non è l’accettazione di Gesù Cristo come Messia e Salvatore, ma la **divinizzazione della coscienza umana eretta a suprema norma morale della vita**, a scapito del Vangelo e dei Comandamenti di Dio.

- «Dio è luce che illumina le tenebre ... e **una scintilla di quella luce divina è dentro ciascuno di noi**» (quindi, l’Uomo è Dio)
- «... imparto di cuore questa benedizione, in silenzio, **rispettando la coscienza di ciascuno**, ma sapendo che ciascuno di voi è figlio di Dio» (non è il Battesimo che ci fa diventare “Figli di Dio”?)
- «Ciascuno di noi ha una sua visio-

ne del Bene e anche del Male. **Noi dobbiamo incitarlo a procedere verso quello che lui pensa sia il Bene**» (Non era questo il peccato originale?)

- «E io credo in Dio. Non in un Dio cattolico, **non esiste un Dio cattolico**, esiste Dio».
- «Il Signore tutti, tutti ci ha redenti con il sangue di Cristo: tutti, **non soltanto i cattolici. Tutti! Anche gli atei. Tutti!**».
- «**Vivi e lascia vivere** è il primo passo verso la pace e la felicità».
- «Non importa se a dare un’educazione a un bambino sono i cattolici, i protestanti, gli ortodossi o gli ebrei. **Non m’interessa. M’interes-**

- sa che l'educhino e lo sfamino».
- «La Madre di Gesù è stata la perfetta icona del silenzio ... La Madonna era umana! E forse aveva la voglia di dire: **“Bugie! Sono stata ingannata!”**».
 - «Oggi, la gioventù ha bisogno di tre pilastri chiave: **educazione, sport e cultura**».
 - «Il mondo è cambiato e la Chiesa non può rinchiudersi nelle **presunte interpretazioni del dogma**».
 - «Circa i pani e i pesci, vorrei aggiungere una sfumatura: **non si moltiplicarono, no, non è vero**».
 - «Sì, in questo cercare e trovare Dio in tutte le cose resta sempre un margine di incertezza. **Deve esserci ... (ma se non c'è) allora non va bene**».
 - «Dialogare non significa rinunciare alle proprie idee e tradizioni, ma alla **pretesa che esse siano uniche ed assolute**».
 - «Quando leggiamo nella Genesi il racconto della Creazione rischiamo di immaginare che **Dio sia stato un mago con tanto di bacchetta magica in grado di fare tutte le cose. Ma non è così**».
 - «Non si deve pensare che l'annuncio evangelico sia da trasmettere sempre con determinate formule stabilite, o **con parole precise che esprimano un contenuto assolutamente invariabile**».
 - «Lo ripeto spesso: tra una Chiesa accidentata che esce per strada e una Chiesa ammantata di autoreferenzialità, **non ho dubbi nel preferire la prima**».
 - «La domenica è **il giorno della famiglia**».
 - «**Il proselitismo è una solenne sciocchezza**».
 - «(Rivolgo) uno sguardo molto speciale al popolo ebreo, la cui **Alleanza con Dio non è mai stata revocata**».
 - «Noi non possiamo insistere solo sulle questioni legate ad **aborto**,

matrimonio omosessuale e uso di metodi contraccettivi. Questo non è possibile».

- «Favorevole alla pacifica convivenza tra le religioni diverse è **la laicità dello Stato... »**.
- «La Francia **deve diventare un paese più laico** ... Una laicità sana include un'apertura a tutte le forme di trascendenza, **secondo le differenti tradizioni religiose e filosofiche**».
- «I più grandi mali che affliggono il mondo, in questi anni, sono la disoccupazione dei giovani e la solitudine dei vecchi».
- «Per me, **la speranza si trova nella persona umana**, in ciò che essa ha nel **cuore. Io credo nell'uomo**. Io non dico che è buono o malvagio, **dico che credo in lui**, nella sua dignità e nella grandezza della sua persona» (ma per Francesco esistono persone con un **cuore** diverso).
- Francesco questo tipo di persone le apostrofa così: «Fondamentalisti, Farisei, Pelagiani, Gnostici, trionfalisti, nostalgici, Cristiani superficiali, banda degli scelti, pavoni, moralisti pedanti, uniformisti, orgogliosi, autosufficienti, intellettuali aristocratici, cristiani pipistrelli che preferiscono le ombre alla luce della presenza del Signore...».

FRANCESCO E LA DIVINIZZAZIONE DI LUCIFERO

L'adorazione dell'Uomo-Dio è solo un passo intermedio per chi può arrivare all'**adorazione di Lucifero**. Questo salto di grado è evidenziato dall'impegno nel soddisfare lo scopo supremo e la massima aspirazione di Lucifero, simboleggiata dal suo **Occhio onniveggente** o dal suo **Sole Infinito**, che significa: **la totale eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.



Per Francesco, l'Eucarestia è amore cosmico che abbraccia il cielo e la terra e penetra tutto il creato; è celebrata sull'altare del mondo dove si realizza il centro vitale dell'universo; è fonte di luce e preoccupazione per l'ambiente e ci incoraggia a fare nostra la cura dell'ambiente...

Dopo aver **negato la Presenza reale** e il **Sacrificio di Cristo nell'Eucarestia**, Francesco spinge all'inter-comunione con i protestanti e giunge all'orribile bestemmia contro l'amore di Dio Padre per l'umanità e contro il Sacrificio di Cristo sulla Croce, con le parole: **«Dio è ingiusto? Sì, è stato ingiusto con suo Figlio, l'ha mandato in croce».**

La mancanza di fede e il disprezzo mostrati da Francesco per l'Eucarestia, oltre che alla banalizzazione e alla perversione dei termini in cui ne parla nella sua enciclica ecologista, **Laudato si'**, sono evidenziati dalle pugnalate che egli ha sferrato contro l'Eucarestia e il **Sacrificio di Cristo sulla Croce**:

- Nel suo libro "Reflexiones espirituales sobre la vida apostólica" (Bilbao 2014), Francesco insulta l'Eucarestia con le parole: **«Pane e vino nell'Eucaristia come all'osteria con gli amici».**
- Francesco nega la dottrina cattolica sulla **Presenza Reale di Cristo nell'Eucaristia**.
- Francesco non si è mai inginoc-

chiato davanti all'Eucaristia.

- **Francesco vuole far ricevere la comunione agli adulteri risposati.**
- 30 Ottobre 2015: vigilia della "Festa della Riforma" – la "Dichiarazione sul cammino: Chiesa, Eucarestia e Ministero", **invita all'"estensione dell'opportunità per i luterani e cattolici di ricevere la Santa Comunione insieme"**.
- 15 novembre 2015: nella Chiesa Evangelica Luterana di Roma, una luterana tedesca confidò a Francesco la sua angoscia per non essere in grado di condividere l'Eucaristia con il marito, un cattolico italiano. Francesco, invece di avallare la dottrina cattolica, rispose: **«Voi stessi parlate col Signore e andate avanti».**

- 15 gennaio 2016: **un gruppo di luterani finlandesi furono ammessi alla Santa Comunione**, in una Messa celebrata nella Basilica di San Pietro da sacerdoti, dopo aver avuto un incontro con Francesco.
- 25 marzo 2016: Venerdì Santo, nella Basilica di San Pietro. Durante la celebrazione della Passione del Signore, **Francesco**, nella capitale del Cattolicesimo, in presenza di cardinali, vescovi e fedeli, **fece una predica su Martin Lutero, mentre le sue eresie e le sue dichiarazioni offensive venivano vomitate dalla bocca del predicatore della Casa Pontificia, padre Raniero Cantalamessa.**
- 13 ottobre, 2016: invece di celebrare i 99 anni del “Miracolo del sole” che la Beata Vergine Maria fece a Fatima nel 1917, **Francesco introdurrà Lutero in Vaticano**, con una cerimonia, di fronte ad ospiti luterani che aveva invitato nell’aula Paolo VI, nella quale **egli sostituì la stola papale** (mai utilizzata in precedenza) **con la stola luterana.**
- 30 ottobre 2016: giorno prima del viaggio di Francesco in Svezia, **un secondo terremoto scosse nuovamente l’area occidentale dei Monti Sibillini.** Interi paesi distrutti. La basilica di San Benedetto rasò al suolo.
- 31 ottobre 2016: Francesco si recò in Svezia per festeggiare, con i luterani, l’inizio del V centenario delle eresie di Martin Lutero. Il Vaticano pubblicò il gravissimo documento: **“Commemorazione congiunta Luterano-Cattolico Romana della Riforma Luterana”.**
Si notino i seguenti punti:
 - **154: il termine “transustanziazione” è abbandonato** come un esplicativo cambiamento sostanziale che avviene nell’Eucaristia, mentre non dice nulla contro i termini **“impazzimento”** o **“consustanziazione”**, usati dai luterani. In questi termini, Gesù sarebbe presente attraverso la fede del gruppo e Gesù scomparirebbe una volta che si conclude la celebrazione.
 - **158: l’Eucaristia è descritta solo come memoria** (anamnesi), come l’hanno sempre concepita i luterani.
 - **159: viene abbandonata la dottrina che afferma che in ogni Messa si rinnova in modo incruento il Sacrificio di Cristo**, come ha sempre professato la Chiesa cattolica per più di duemila anni.
 - **Ma la guerra alla Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce è stata dichiarata ufficialmente e diffusa capillarmente in tutto il mondo col “Logo della Misericordia” e col Logo “Mater Misericordiae”** dove, su entrambi, è stato impresso il simbolo di **7 volte l’Anticristo**, che, in linguaggio occulto, simboleggia il **Sole Infinito di Lucifero** che significa: **eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra.**
 - 15 dicembre 2016: nell’Aula Paolo VI, Francesco ricevette persone e bambini provenienti dai Paesi dei cinque continenti. Alla domanda. “Perché i bambini muoiono?”, con un atteggiamento di falsa e ostentata umiltà e senza aver dato alcuna risposta sulle ragioni e sul senso della sofferenza umana, **Francesco pronunciò l’orribile bestemmia: «Dio è ingiusto? Sì, è stato ingiusto con suo Figlio, l’ha mandato in croce».** Si poteva colpire il **Sacrificio di Cristo sulla Croce e calpestare l’amore immenso di Dio per l’umanità**, in modo più profondo e satanico, se non con **l’orribile bestemmia di accusare Dio di ingiustizia, per aver voluto la morte di Suo Figlio in Croce per la Redenzione dell’umanità? Solo la blasfemia e satanica Triplice Trinità massonica poteva fargli concepire e vomitare una simile e orribile BESTEMMIA!**



**AVETE INSULTATO
LA SS.MA TRINITÀ
E N.S. GESÙ CRISTO
AVETE CALPESTATO
LA SUA REDENZIONE E
INGANNANDO MILIONI
DI CATTOLICI
IN TUTTO IL MONDO
VOLETE SOSTITUIRLA
CON LA
REDENZIONE SATANICA
DI LUCIFERO!**

**ATTENZIONE AL 2° SQUILLO
DI TROMBA DELLA
GIUSTIZIA DI DIO!**

La Nuova Torre di Babele e il Sole Infinito di Lucifero simboleggiano il mezzo e il fine dell'Anticristo, ma il vero scopo di Satana, che conosce bene il suo destino, è quello di fare il pieno di anime nell'Inferno, prima che abbia inizio l'intervento di Dio.

ANNO 2017

In quest'anno, cade il centenario delle Apparizioni della Madonna di Fatima. La prima Apparizione fu il 13 maggio, mentre il **13 luglio 1917**, la Madonna parlò delle **Tre Guerre mondiali** che sarebbero scoppiate nel 20° secolo descrivendo una situazione di caos totale:

«In nessuna parte del mondo vi è ordine e **Satana regnerà sugli alti posti**, determinando l'andamento delle cose. **Egli effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa**. Anche per la Chiesa verrà il tempo delle sue più grandi prove. **Cardinali si opporranno a Cardinali; Vescovi a Vescovi**. Satana marcerà in mezzo alle loro file e a Roma vi saranno grandi cambiamenti...».

Poi, la Madonna parla della **Seconda coppa dell'ira di Dio**: «... **Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapori e la**

schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora e coloro che resteranno in vita invidieranno i morti. Vi sarà morte ovunque a causa degli errori commessi dagli insensati e dai partigiani di Satana il quale allora, e solamente allora, regnerà sul mondo».

Ma nel 2017 vi sono anche altre ricorrenze particolari che hanno un'enorme importanza per i **Capi Incogniti** della Massoneria.

In data **24 giugno 2017**, cade il **Trecentesimo anniversario della fondazione della Massoneria** che, infatti, nacque il 24 giugno 1717, grazie all'accordo tra gli adepti ricchi, influenti e ambiziosi della Società Alchemistica dei Rosacroce e i Muratori Liberi ed Accettati, che si trovavano in una fase di decadenza.

Ricordiamo che il dovere del **Cavaliere Rosa-Croce** del 18° grado del R.S.A.A. è di **combattere il Cattolico**

cesimo e il suo scopo finale è quello di **cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**. Sempre nel 2017, esiste un'altra ricorrenza d'importanza enorme per i **Capi Incogniti** della Massoneria: poiché il **Settimo Sigillo**, o **Regno dell'Anticristo** è nato il **29 giugno 1963**, otto giorni dopo la fraudolenta elezione di Paolo VI, con la **doppia messa nera** a Roma e a Charleston (USA) con la quale Satana è stato intronizzato nella Cappella Paolina, il **29 giugno 2017**, **si completeranno i 54 anni del Regno dell'Anticristo**.

Con riferimento ai significati attribuiti ai numeri nella Bibbia ed a quelli attribuiti dai Capi Incogniti della Massoneria, possiamo fare le seguenti considerazioni:

- il n. **54** è il prodotto di **6 x 9 = 54**.
- Il n. **6** indica **l'empio che si ribella a Dio** e cioè il Massone del 1° grado del R.S.A.A., che rappresenta la **1a Trinità della Triplice Trinità massonica**.
- Il n. **9**, nella Bibbia, indica mancanza, incompletezza e **termine di un ciclo che si è completato**.
- Il n. **9** ($1 + 8$) "nasconde" il n. 18: ($18 = 6 + 6 + 6 = 666$) moltiplicato per il n. 6 dà **108** (= 6 volte **666**).
- **108** simboleggia l'**Occhio onniveggente di Lucifero**, ma le cifre 1 e 8 = 18 del numero 108 esprimono un aggiuntivo 666, quindi, 6 volte $666 + 666 = 7$ volte **666**.
- **7 volte 666** simboleggia il **Sole Infinito di Lucifero** che significa: **eliminazione totale del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.
- Il n. **9** indica anche **l'ora nona della morte di Gesù**.

Quindi, nell'anno 2017, entro la data del 29 giugno, l'Anticristo deve riuscire a **eliminare la Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** in modo che si adempiano le parole del-

la Madonna de La Salette: **«La bestia con i suoi sudditi si proclamerà salvatore del mondo»**, facendo irradiare dal **Sole Infinito di Lucifero** la luce della sua blasfema e satanica redenzione della **Triplice Trinità massonica**.

Quindi, nei primi sei mesi del 2017, noi assisteremo allo sforzo di Lucifero, tuttora presente nella Cappella Paolina, di imporre ai suoi sudditi di annullare il **Sacrificio di Cristo sulla Croce** e la **Presenza reale nell'Eucarestia**, in modo che **«I cittadini ricevano LA VERA LUCE attraverso la manifestazione universale della PURA DOTTRINA DI LUCIFERO, rivelata finalmente alla vista del pubblico, manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità...»**.

Partendo dalle considerazioni fatte ai vertici del potere massonico, analizziamo, ora, il significato degli stessi numeri e di quelli che si interpongono tra la data del **29 giugno** e quella dell'intervento di Dio, indicatoci dalla data di apparizione dell'**Urlo di Satana** sul Monte Regna Sibilla.

- Il n. 24, (del 24 giugno 2017) = $2 + 4 = 6$;
- Il n. 24, (del 24 giugno 2017) = **4 volte 6**;
- Il n. del mese di giugno = **6**;
- Pertanto, la somma è **6 volte 6** e cioè il numero 6 ripetuto 6 volte, che esprime **l'empietà dell'intera Massoneria**.

Vediamo ora il significato della serie dei numeri dei giorni che vanno dalla data **24 giugno** a quella del **3 luglio** dell'"Urlo di Satana":

- le giornate dal 24 giugno (incluso) al 29 giugno sono **6**;
- le giornate, tra la data 29 giugno e la data del 3 luglio, sono: 30 giugno, 1 luglio e 2 luglio = **3**;



Un'immagine che simboleggia la **Seconda coppa dell'ira di Dio**, descritta nell'Apocalisse con le parole: «... come una gran montagna di fuoco fu scagliata in mare. Un terzo del mare divenne sangue...» (Ap. 8, 8-9) e dalla Madonna di Fatima, nel suo Terzo Segreto: «... le acque degli oceani diverranno vapori e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. **Milioni e milioni di uomini periranno di ora in ora; coloro che resteranno in vita invidieranno i morti**». Con la Seconda coppa della sua ira, **Dio presenta il conto ai Popoli e alle Nazioni** e impedisce che le potenze sataniche che dirigono il mondo possano attuare il loro piano di **annientare le nazioni cristiane**.

- abbiamo, quindi, i numeri **6** e **3** dove la loro somma ci dà il numero **9**;
- il prodotto $3 \times 6 = 3$ volte **6** = l'**Anticristo**;
- il prodotto $6 \times 9 = 54$, come già visto: $9 (= 1 + 8 = 18 = 666)$ che moltiplicato per **6** = **108** (= **6** volte **666**); ma 1 e 8 del n. 108 = 666 e quindi il totale è **7** volte **666** = **Sole Infinito di Lucifero**.

Con questi significati e considerando che il n. **3** dei giorni di attesa dalla data 29 giugno, **dipende dalla volontà di Dio**, possiamo concludere quanto segue: Dio, con la sua attesa di 3 giorni e identificati i suoi peggiori nemici: la **Massoneria**, l'**Anticristo** e il **Sole Infinito di Lucifero**, che significa la **totale eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra, dà inizio al suo intervento sulla terra con la Seconda coppa dell'ira di Dio**.

I NUMERI NELLA BIBBIA E I LORO SIGNIFICATI

Nella Bibbia vi sono molteplici aspetti da scoprire e, per la sua corretta interpretazione, bisogna cogliere gli aspetti letterario, allegorico, storico, teologico e **simbolico**; quest'ultimo, in certi casi, espresso con un **numero** quando il contesto sta ad indicarlo.

A differenza della **numerologia**, e cioè la ricerca di un significato nascosto nei numeri, e della **gematria**, che attribuisce un valore numerico alle lettere dell'alfabeto per trovare significati nascosti nel testo – entrambe condannate da Dio (Deut. 18:10-12) – è invece interessante conoscere i significati simbolici che assumono certi numeri nella Bibbia, perché **essi rappresentano una delle sue chiavi di lettura**. Ecco i significati biblici dei numeri indispensabili per completare il nostro studio:



- 1 È il numero che sta ad indicare Dio** che impone l'assolutezza di Dio al popolo eletto.
- 2 È il numero del dualismo e della contrapposizione: è il simbolo del binomio degli opposti** della nostra religione: il peccato e la grazia, il sacro e il profano, il puro e l'impuro...
- 3 È il simbolo di perfezione e completezza:** 3 sono le Persone della Trinità, espressione perfetta della relazione amorosa e ordinata che si esplica dal Padre al Figlio per mezzo dello Spirito Santo. Proprio come la testimonianza di **tre testimoni attesterebbe la veracità di una questione, così una triplice ripetizione comproverebbe o darebbe enfasi a ciò che viene ripetuto**.
Pur non essendo 3 i giorni dalla morte alla **Resurrezione, il n. 3 indica la vita completa e nuova, di cui Gesù si riveste**.

- 4** È il numero che indica il mondo o l'universo, poiché quattro sono i punti cardinali.
- 5** È il numero che, con i derivati con lo zero: 50, 500, 5000, **sottende l'azione dello Spirito divino.**
- 6** Essendo di un'unità minore di sette, che esprime completezza, **il n. 6 simboleggia qualcosa di incompleto, di imperfetto, o qualcosa che è messo in relazione con i ribelli e i nemici di Dio.**
- 7** È il numero divino che indica **completezza**, perché riferito al riposo di Dio dopo la creazione: **"il 7° giorno si riposò"**. Questo numero si trova **600 volte** nelle Sacre Scritture e, **ogni volta, indica un'azione che si compie per volontà divina.**
- 8** L'ottavo giorno, il primo dopo il settimo, è il giorno della **Resurrezione**. Il n. **8 diventa il simbolo della trasformazione, della nuova vita alla quale Cristo ci destina**. I battisteri hanno forma ottagonale, perché il Battesimo fa rinascere l'uomo alla nuova vita di figlio di Dio.
- 9** È il numero che indica **mancanza, incompletezza** e che è associato al 9° comandamento: **non desiderare la roba d'altri**. Nel Vangelo, **l'ora nona è l'ora della morte di Gesù**, il momento in cui Egli avverte il senso dell'abbandono e della mancanza di benedizione da parte del Padre. **Il 9 è il numero che chiude un ciclo, che simboleggia la fine di una fase che si è ormai completata.**
- 10** È il numero che indica la **pienezza, completezza, totalità di una data cosa.**
- 12** È il numero che simboleggia la **completezza di una struttura in quanto ideata da Dio**. Ad esem-

pio, le **12** Tribù d'Israele, i **12** Apostoli e cioè il Popolo di Dio.

Ora, con riferimento al periodo storico in cui viviamo, analizziamo il significato dei numeri relativi all'ombra apparsa sul Monte Regina Sibilla.

L'APPARIZIONE DELL'OMBRA DEMONIACA

I tempi, la data e la durata dell'apparizione del volto demoniaco sul Monte Regina Sibilla sono:

2015 – 3 luglio (7° mese)
ore 19:20 (= **12 + 7 e 20**) – **8** minuti

I testimoni dell'apparizione furono: **3** aventi la stessa età di **34** anni.

Dal n. 34 si possono inoltre comporre i numeri: **3, 4, 3 + 4 = 7** e **3 x 4 = 12**.

Ora cerchiamo i significati biblici di tutti questi numeri:

Anno: 2015

- 2** Indica dualismo e contrapposizione tra la **Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce** e la blasfemia e satanica **redenzione della Triplice Trinità massonica.**
- 20** Indica pienezza, completezza e totalità nel tempo e nello spazio della contrapposizione **tra le due Redenzioni.**
- 1** Indica Dio, che impone l'assolutezza al suo popolo e **la Persona che risolverà la contrapposizione tra le due Redenzioni.**
- 5** Indica **il numero che sottende l'azione dello Spirito divino.**

Data: 3 luglio (7° mese)

- 3** Indica la completezza delle **tre Persone della SS.ma Trinità.**
- 7** Indica la completezza di **un'azione compiuta per volontà divina.**

Ora: 19:20 (12 + 7 e 20)

- 12** Indica le 12 tribù e i 12 Apostoli e cioè il popolo di Dio, la parte umana della Chiesa cattolica.
- 7** Indica la completezza di **un'azione che si compie per volontà divina**.
- 20** Indica pienezza, completezza e totalità della contrapposizione tra le due Redenzioni.

Durata: 8 minuti

- 8** Indica il **giorno della Resurrezione** e della rinascita della Chiesa di Cristo!

Testimoni: 3 di 34 anni

- 3** **Tre testimoni attesterebbero la veracità di una questione, così una triplice ripetizione comproverebbe o darebbe enfasi a ciò che viene ripetuto.**
Il **n. 3** indica anche **la vita completa e nuova, di cui Gesù si riveste**, la sua pienezza di vita trasformata ed eterna per qualità oltre che per durata.
- 4** **È il numero che indica il mondo.**
- 7** Indica pienezza e completezza di **un'azione che si compie per volontà divina**.
- 12** Indica le 12 tribù e i 12 Apostoli, cioè **il popolo di Dio**, la parte umana della Chiesa cattolica.

Riassumendo: **il “segno” che Dio ci ha inviato** il giorno dell'apparizione dell'ombra demoniaca sul Monte Regina Sibilla, è associato ai seguenti aspetti:

- esiste una contrapposizione tra le due redenzioni che ha raggiunto la sua pienezza e totalità (2 volte);
- la soluzione è nelle mani di Dio;
- il “segno” è stato un evento sotteso dall'azione dello Spirito divino;
- l'intervento coinvolgerà le tre Persone della SS.ma Trinità;

- l'intervento è un'azione che si compie per volontà divina (2 volte);
- l'intervento sarà in soccorso del popolo di Dio
- l'intervento darà inizio alla Resurrezione della Chiesa di Cristo.

Se ora trasliamo questi significati inerenti al “segno” di Dio dall'anno 2015 al 2017, tutto rimane invariato ad eccezione del 5 che diventa 7.

Sostituendo il numero 5 col 7, si passa da un numero che **sottende l'azione dello Spirito divino** ad un numero che **esprime l'azione che si compie per volontà divina!**

Alla luce dei fatti e delle considerazioni esposte, certe frasi, pronunciate da Don Luigi Villa in passato, mi sono tornate alla mente perché hanno acquistato un significato più preciso.

Agli inizi dell'anno 2.000, rifacendomi alle parole della Madonna di Fatima sulla Terza Guerra mondiale, che sarebbe dovuta scoppiare entro la seconda metà del 20° secolo, affermavo che la sua fase distruttiva fosse imminente, perché ritenevo che la **Seconda coppa dell'ira di Dio** dovesse avvenire entro la fine del secolo.

Un giorno, ad una mia ennesima affermazione su questo punto, Don Villa mi rispose con una frase enigmatica di cui non riuscii mai ad afferrare il significato: **«Per conoscere i tempi di questo evento si dovrà attendere fino all'anno 2015».**

Egli non disse che questo evento sarebbe avvenuto nell'anno 2015, ma che in questo anno **avremmo potuto conoscerne la data**. Aveva forse Don Villa saputo da Padre Pio che Dio ci avrebbe dato un “segno” per farci conoscere i tempi del Suo intervento?

Non potrò mai neppure scordare un altro fatto che Don Villa mi ripeté, più



Dio ci ama e ci perdona, ma se il peccatore non si pente, **Egli lo castiga proprio per misericordia**, per farlo ritirare dal male e così risparmiargli il castigo peggiore e definitivo: l'**Inferno!** Dal "Dizionario Teologico" (SEI) si legge: «**L'ira di Dio è la reazione del Dio santo a tutto ciò che attenta alla Sua maestà o alla Sua perfezione morale**». Quindi, l'ira divina va considerata come **il castigo dei peccati**, e non come l'esplosione di un cattivo umore o un movimento disordinato dell'animo! Anche S. Agostino scrive: «**L'ira di Dio non è una perturbazione del Suo spirito, ma un giudizio col quale viene punito il peccato**».

volte, nel corso degli anni: «**Lucia di Fatima fece sapere al card. Alfredo Ottaviani che Dio sarebbe intervenuto in un mese di luglio**».

Per "intervento di Dio", Don Villa intendeva la **Seconda coppa dell'ira di Dio**, perché questo è il primo intervento diretto di Dio, nella successione degli interventi che seguiranno per le rimanenti cinque coppe.

Poco prima di morire, Don Villa ripeté spesso questa frase: «**Siamo arrivati!.. Siamo arrivati!...**», intenden-

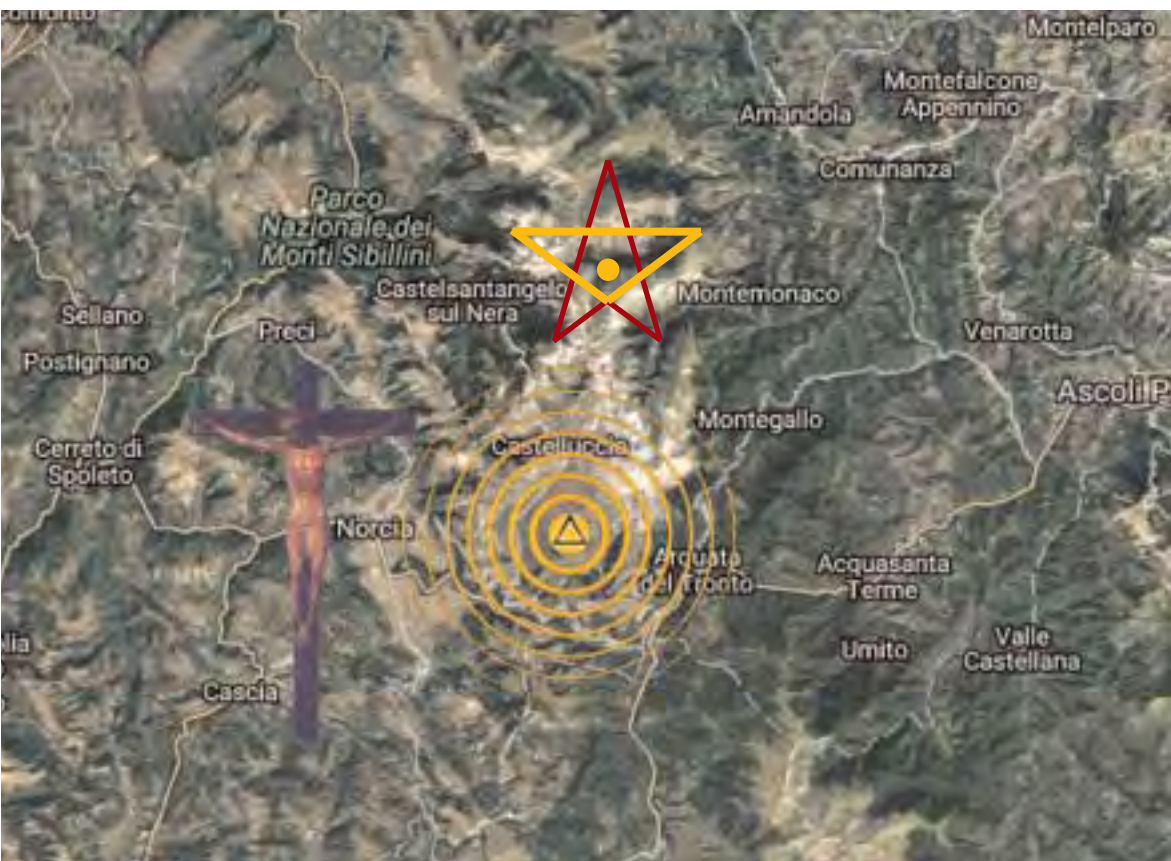
do dire: «**siamo arrivati alla Seconda coppa dell'ira di Dio**».

Con la figura demoniaca dell'**Urlo di Satana** sul Monte Regina Sibilla, il 3 luglio 2015, **siamo dunque riusciti a conoscere il giorno in cui Dio interverrà con la Seconda coppa della sua ira?** E perché Dio avrebbe voluto inviarci questo "segno" per aiutarci ad individuare con precisione questo giorno terribile?

Perché l'amore di Dio Padre per noi, che l'ha spinto al punto di **sacrificare**

Suo Figlio sulla Croce per la salvezza delle nostre anime, questa volta, con l'indicarci una data che provocherà in noi inquietudine, paura e terrore, vuole invitarci a cercare la via per tornare a Lui, per pentirci dei no-

stri peccati, per ottenere la sua pace e soprattutto per ben disporci ad accogliere l'offerta del **Suo Perdono** e della **Sua Vera Misericordia**, pur preparandoci ad accettare la **Sua inesorabile Giustizia!**



LA REDENZIONE
DEL SACRIFICIO DI CRISTO SULLA CROCE
O LA REDENZIONE SATANICA
DELLA TRIPLICE TRINITÀ MASSONICA

A NOI LA SCELTA...
E LE CONSEGUENZE!

3 luglio 2017

Lo squillo di tromba
della Seconda
coppa dell'ira di Dio

In attesa che un nuovo studio
spieghi in modo più esauriente
i fatti esposti in questo dossier,

Noi siamo costretti a credere

che il **3 luglio 2017** sarà il giorno della

Seconda coppa dell'ira di Dio.

ANCHE SE NEL DUBBIO,
PERCHÉ RIFIUTARCI
DI VOLGERE
GLI OCCHI AL CIELO
E ACCOGLIERE L'OFFERTA
DEL PERDONO E DELLA
“VERA MISERICORDIA”
DI DIO PADRE?



«ECCO LA BESTIA
CON I SUOI SUDDITI
CHE SI PROCLAMA
SALVATORE DEL MONDO.
S'INNALZERÀ
CON ORGOGLIO NELL'ARIA...
MA CADRÀ E SARÀ
GETTATO, PER SEMPRE
CON TUTTI I SUOI,
NEGLI ABISSI ETERNI
DELL'INFERNO!».